

2020

Relazioni e Bilancio

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Indice

Organi sociali

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2020

Relazione sulla Gestione

- A. Il 2020 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi e incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con parti correlate
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale attivo
- Stato patrimoniale passivo
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Relazione sul governo societario

- A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016
- B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020
- C. Strumenti integrativi di governo societario

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Cesare Lapiana

Consigliere Giuseppe Mistretta

Consigliere Laura Firinu

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Cettina Martorana

Sindaci effettivi Ettore Falcone
Sabina Caprì

Sindaci Supplenti Fabrizio Abbate
Valeria Di Gruso

REVISORE DEI CONTI

Marco Corsale

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Dati economici	2020		2019		Δ	
Ricavi	16.066	100,0%	16.894	100,0%	(828)	-4,9%
Valore aggiunto	7.483	46,6%	7.789	46,1%	(305)	-3,9%
MOL	601	3,7%	1.113	6,6%	(513)	-46,1%
Risultato operativo	148	0,9%	229	1,4%	(81)	-35,4%
Oneri finanziari netti	(4)	0,0%	(2)	0,0%	(1)	62,7%
Risultato netto dell'esercizio	138	0,9%	191	1,1%	(53)	-27,9%
Dati patrimoniali-finanziari	2020		2019		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	4.399		5.801		(1.403)	-24,2%
Capitale investito netto	2.492		4.177		(1.685)	-40,3%
Indebitamento finanziario netto	(7.359)		(5.536)		(1.823)	
Patrimonio netto	9.851		9.713		138	1,4%
Indice di tesoreria	3,0		3,3			
Indice di disponibilità	3,2		3,5			
Investimenti lordi	488		633		(145)	-22,9%
Autofinanziamento	642		1.171		(529)	-45,2%
Cash-flow da attività operativa	2.315		2.649		(334)	-12,6%
Indicatori economico-finanziari	2020		2019		Δ	
R.O.E.	1,4%		2,0%			
R.O.I.	5,9%		5,5%			
R.O.S.	0,9%		1,4%			
MOL margin	3,7%		6,6%			
Turnover	6,45		4,05			
Tax rate	4,7%		15,8%			
Indicatori di rotazione	2020		2019		Δ	
Dilazione media a clienti	122		154			
Dilazione media da fornitori	67		76			
Ciclo del circolante	55		77			

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Rendiconto finanziario	2020	2019
Utile netto dell'esercizio [a]	137.695	191.089
Imposte di competenza	6.773	35.867
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	3.551	2.183
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	148.019	229.139
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	95.000	100.000
Accantonamenti TFR	41.448	46.980
Ammortamenti	357.490	607.582
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	0	176.412
Altri costi/(ricavi) non monetari	0	10.703
Rettifiche per elementi non monetari [c]	493.938	941.677
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	641.957	1.170.816
Variazione rimanenze	37.614	(50.835)
Variazione crediti commerciali	1.747.771	1.511.579
Variazione altre attività operative	(717.700)	275.987
Variazione debiti commerciali	(382.619)	142.104
Variazione altre passività operative	995.925	978.950
Variazioni del CCN [e]	1.680.991	2.857.785
(Imposte pagate)	0	(1.282.968)
(Utilizzo fondi per rischi e oneri)	0	(78.397)
(Utilizzo TFR)	(8.261)	(18.500)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(8.261)	(1.379.865)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	2.314.687	2.648.736
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(130.352)	(23.890)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(358.035)	(607.439)
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	(2.013)
Cash-flow da attività di investimento [h]	(488.237)	(633.342)
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(3.551)	(2.183)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	0	0
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	(3.551)	(2.183)
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	1.822.899	2.013.211
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.536.113	3.522.902
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.359.012	5.536.113
Giacenze di cassa	1.304	1.034
Disponibilità liquide a vista presso banche	7.357.708	5.535.079
Totale disponibilità liquide	7.359.012	5.536.113

Relazione sulla gestione 2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Il 2020 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

A. Il 2020 in sintesi

Comunicazione al Socio Unico

Signor Socio Unico,

il Consiglio di amministrazione della Vostra Società, con la presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio dell'esercizio 2020 e che pone alla vostra approvazione, intende fornire un'informazione completa sulla situazione reale e potenziale della Vostra Società, nonché sull'andamento della gestione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, presenta un utile di €/mgl 137 (utile esercizio 2019 €/mgl 191).

Il valore della produzione presenta un decremento del 5,1% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio, decremento che va attentamente analizzato tenendo certamente conto degli eventi imprevedibili determinatisi nel corso dell'esercizio 2020 col sorgere dell'emergenza sanitaria COVID 19.

Con riferimento a tale imprevista ed imprevedibile circostanza va innanzitutto rilevato- come, peraltro, già anticipato tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 - che la Società, per fronteggiarne gli effetti, ha con prontezza posto in essere azioni a tutela della salute dei lavoratori per molti aspetti ulteriormente rafforzative delle prescrizioni normative provvedendo prioritariamente a mettere in atto misure organizzative che hanno consentito ad oltre il 70% del proprio personale di operare, senza soluzione di continuità, in regime di lavoro agile non ricorrendo in alcun modo all'utilizzo di ammortizzatori sociali.

Entrando poi più nel merito degli effetti indotti dalla pandemia sulla gestione dell'attività produttiva aziendale, non può trascurarsi come le articolate declinazioni di carattere normativo (DPCM), che si sono, con ciclicità, succedute - a partire dal mese di marzo - durante tutto l'arco dell'anno, comportando una progressiva e stringente limitazione alla mobilità delle persone, hanno inevitabilmente determinato una significativa riduzione del valore della produzione principalmente ascrivibile alla riduzione del numero di verbali al CdS, dei consumi di PASS ZTL oltreché dei Pass Sosta Tariffata gestiti.

A tali, inevitabili, conseguenze vanno sommati, gli ulteriori effetti determinatisi, in termini di ritardi, sull'ordinario svolgimento dei cicli di lavoro connessi alla realizzazione di importanti affidamenti. Vale la pena sottolineare, in questo ambito, quanto la difficoltà di effettuare attività di sopralluogo e ricognizione abbia appesantito gli iter condotti per la realizzazione di importanti interventi quali, per esempio, l'attivazione di nuovi varchi ZTL e la messa a punto dei sistemi di bordo per la gestione dei servizi AVM e il telecontrollo del sistema di trasporto pubblico.

Né possono trascurarsi in questa sede gli impatti generati dalla stessa situazione emergenziale sull'ordinaria operatività della Vostra Società. È indubbio, infatti, che l'esigenza di approntare tempestivamente strumenti e servizi per consentire all'Amministrazione di mantenere un'adeguata capacità di servizio, sia verso l'utenza che per il proprio funzionamento interno, abbia richiesto una profonda, e necessaria, rivisitazione della programmazione delle attività con conseguenti, differimenti nelle lavorazioni anch'essi inevitabili.

Tuttavia questo Consiglio di Amministrazione non può non porre l'accento sul fatto che, seppur inquadrato nel contesto appena descritto, caratterizzato dalle circostanze critiche sinteticamente richiamate, il risultato aziendale raggiunto nel 2020 - come di seguito rappresentato - mostra, ancora una volta, la capacità della Vostra Azienda di far fronte, in maniera flessibile e convergente, a sfide organizzative e gestionali complesse quali quelle che attualmente impegnano il processo di trasformazione digitale del sistema della Pubblica Amministrazione locale, dando evidente prova della bontà delle scelte strategiche operate nel tempo in relazione agli investimenti realizzati per l'evoluzione dell'intero Sistema informatico e telematico gestito, che, in maniera coerente con gli indirizzi strategici nazionali, ha garantito azioni rapide ed efficaci per la messa a punto, in piena continuità di servizio, delle necessarie rinnovate forme di organizzazione non solo dell'Amministrazione comunale ma dell'intero tessuto produttivo e sociale.

Va certamente sottolineato come, anche in questo esercizio 2020, l'attuazione e lo sviluppo di importanti progetti innovativi, alimentati dalla capacità della Società di attrarre sulla Città importanti risorse finanziarie messe a disposizione dai diversi programmi di finanziamento pubblico, abbia rappresentato, dal punto di vista economico, un'irrinunciabile leva per l'equilibrio gestionale della Società.

Dal punto di vista del risultato operativo, nel 2020 si registra un decremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni pari al 5% riconducibile massivamente alle riprogrammazioni dovute all'emergenza sanitaria.

Il valore aggiunto registra un decremento del 2,7% ed il margine operativo lordo registra un decremento del 37,5% rispetto a quello conseguito per l'esercizio precedente.

Dopo avere scomputato gli ammortamenti e gli stanziamenti per oneri e rischi, la società ha conseguito un risultato operativo di €/mgl 338 che risulta superiore del 47,5% a quanto ottenuto a chiusura dell'esercizio 2019.

B. Fatti di rilievo dell'esercizio

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Sispi società strumentale del Comune di Palermo costituita per la realizzazione, in qualunque forma, di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e telecomunicazione per il Comune di Palermo ed è affidataria in esclusiva delle attività di sviluppo e conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico dell'Ente in forza dell'atto di Convenzione in ultimo rinnovato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 20.04.2018 (Rep. 1 del 4.05.2018).

La Società opera in regime di "*in house providing*" ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e secondo le previsioni di cui all'art. 3 dello Statuto Societario.

L'attività è soggetta al cd. "controllo analogo" esercitato dal Socio unico attraverso le regole definite nel "Regolamento unico dei controlli interni" Capo VI, approvato dal Comune di Palermo con la Deliberazione di C.C. n. 4/2017

L'attività della Società viene svolta nella sua sede legale ed amministrativa sita a Palermo, via Ammiraglio Denti di Piraino, 7; non ci sono sedi secondarie.

L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 7 ottobre 2019, ha dato impulso ad una nuova fase evolutiva della Società che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2020.

Intanto, una chiara indicazione a fortificare gli elementi di trasformazione verso un posizionamento aziendale in linea con le nuove sfide e fortemente focalizzato sulle potenzialità che l'innovazione, soprattutto attraverso la leva strumentale dell'ICT, rappresenta un elemento costitutivo per lo sviluppo di un intero territorio di riferimento.

In questo quadro si è dato il via ad una serie di iniziative che hanno dato luogo: alla elaborazione di un processo di comunicazione condiviso con i lavoratori ed in grado di trasmettere un forte carattere identitario della Società oltreché una naturale propensione alla innovazione; all'avvio di un processo di riassetto organizzativo in grado di valorizzare il grande patrimonio di competenze ed esperienze aziendali nel quadro di un nuovo posizionamento caratterizzato da una apertura sempre più ampia ai temi del territorio e della Città (Città Intelligenti); alla definizione di un quadro strategico di interventi finalizzato ad amplificare le ricadute ed i benefici per la Città in una visione organica ed unitaria dei servizi; alla nomina del Direttore Generale.

In questo contesto di riferimento, nel corso dell'esercizio 2020, l'azienda ha dato luogo ad un cambio di denominazione sociale (SISPI - Sistema Palermo l'Innovazione) che fosse in grado di trasferire agli stakeholder il senso profondo di una nuova fase aziendale.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, con la nomina del Direttore Generale, si è dato luogo ad un modello di organizzazione fortemente improntato ad una ampia ed articolata distribuzione di deleghe operative che, oltre ad equilibrare il funzionamento operativo aziendale, ha certamente rappresentato un elemento di coinvolgimento e motivazione delle risorse professionali.

Non deve essere trascurato come un tale articolato e complesso processo di trasformazione sia stato posto in essere in uno scenario fortemente caratterizzato e, per certi versi, destrutturato dall'emergenza sanitario COVID 19 e come, in tali circostanze, anzi, l'azienda abbia saputo affrontare la crescente necessità di elaborare strategie di ottimizzazione gestionale ed organizzative che rendessero i carichi di lavoro acquisiti sostenibili rispetto alle stringenti limitazioni ed ai vincoli esistenti sul piano normativo e regolamentare in materia di costo del lavoro (spending review). Tema, quest'ultimo, che nel corso del 2020 è stato ulteriormente acuito dal contingentamento del lavoro straordinario indotto dal necessario ricorso a forme di lavoro agile cui si è dovuto dare seguito in risposta alla emergenza sanitaria.

Statuto e Organo di gestione

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 febbraio 2020, al termine del necessario iter amministrativo all'uopo condotto dall'Amministrazione comunale e conclusosi con la Delibera di Consiglio Comunale 1 del 13.01.2020, il Socio Comune di Palermo ha approvato le modifiche allo Statuto di Sispi resesi necessarie per recepire le eccezioni sollevate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a fronte dell'istanza di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni

aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house” presentata per Sispi dal Comune di Palermo.

In particolare, al fine di realizzare pienamente le condizioni di cui all’art. 192 del D.Lgs 50/2016, si è provveduto a dar seguito alle indicazioni ANAC – già recepite con Deliberazione di Giunta Municipale n. 189/2019 - cassando la possibilità che la Società possa strutturarsi in divisioni costituenti autonomi rami di azienda (originariamente contemplata dal dettato dall’art. 3), così come la possibilità che la società possa emettere strumenti finanziari (previsione di cui all’ex art. 7).

Così con la Delibera n. 269 del 17 marzo 2020, ANAC, quale Autorità preposta, ha disposto l’iscrizione all’“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house” di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per il Comune di Palermo in ragione degli affidamenti in house a SISPI, definendo compiutamente il percorso istituzionalmente previsto.

Come già evidenziato nel paragrafo dedicato alle “Condizioni operative” con la Deliberazione di C.C. n.1/2020 sopra richiamata e con la conseguente delibera del Socio unico, la Società ha anche modificato la sua denominazione sociale in Sispi Sistema Palermo Innovazione SpA, avviando così il processo di rebranding tuttora in corso naturalmente connesso al più generale processo di cambiamento col quale la Società sta riscrivendo il suo ruolo superando definitivamente la percezione della stessa quale mero gestore di un sistema informatico, conquistando, come dimostrato nei fatti, il suo ruolo di vero e proprio gestore dell’innovazione .

Attività per il Comune di Palermo

Attività di Conduzione tecnica del SITEC

Il quadro completo delle attività di pertinenza dell'esercizio 2020 va analizzato a partire dal servizio di base di conduzione tecnica del SITEC, che assicura l’esecuzione dei processi fondamentali di gestione operativa, tecnica e funzionale dell’infrastruttura in esercizio (hardware, software e reti).

Il servizio si articola nelle seguenti componenti:

- conduzione operativa,
- conduzione funzionale,
- interventi per la razionalizzazione ed il potenziamento degli apparati e delle applicazioni in esercizio, per il miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi dalla Società all’Amministrazione comunale di Palermo, per l’innovazione e la sicurezza.

La *conduzione operativa*

Nello scenario critico dell’emergenza sanitaria da COVID 19 – uffici comunali chiusi, dipendenti pubblici a casa, attività produttive in stallo – anche il servizio di Assistenza Tecnica di SISPI ha contribuito a far fronte all'emergenza con soluzioni tecnologiche concrete.

Tutto lo staff dell'Assistenza tecnica di Sispi ha dimostrato di avere una spiccata resilienza e capacità di anticipare le esigenze dell'amministrazione. Di fatto ci si è trovati a dover sostenere un grosso sforzo organizzativo che ha modificato il modello, fino ad ora utilizzato, di affidamento degli interventi a zona, consentendo, comunque - poiché maturata nel corso degli anni - di mettere a frutto la peculiare conoscenza degli uffici periferici. Ciò ha comportato un duplice impegno operativo sia sul territorio sia da remoto: macro aree che sono state gestite non sequenzialmente, ma in maniera complessiva impegnando spesso i tecnici in una cooperazione per la risoluzione degli interventi

Dunque, un piano tecnico-organizzativo che ha impegnato le risorse, nel rispetto delle propensioni, in un'ottica di assoluta sinergia; e solo tale modalità complementare ha permesso di ottenere, in termini di tempestività ed efficacia, proficui risultati.

Tanto più che si è dovuti intervenire – data la scelta di lavoro agile effettuata dalla quasi totalità degli uffici comunali – sulle apparecchiature personali, a casa dei vari dipendenti. Ciò ha, di fatto, determinato l'ampliamento del numero delle apparecchiature da assistere in remoto, apparecchiature su cui, indipendentemente dalla piattaforma, dal sistema operativo e dal brand, è stata garantita la piena operatività.

A tale modello organizzativo si è dovuto ancorare il non facile compito di formare prima, e spronare poi, l'utente comunale all'utilizzo degli strumenti di cooperazione digitale al fine di creare nuove competenze sulle applicazioni come Gmail, Google Calendar, Google Drive Google Cloud Search Google Meet Goto Webinar Zoom e tante altre.

Particolare importanza ha rivestito l'attività formativa compiuta su Microsoft Team che ha permesso e continuerà a permettere ai difensori dell'Avvocatura del Comune di Palermo di partecipare alle udienze in remoto.

Sono stati forniti strumenti software e hardware per lavorare da casa e permettere all'amministrazione "la continuità operativa".

La nuova modalità lavorativa ha fatto emergere l'esigenza di fornire notebook e mobile devices configurati e pronti all'uso; di supportare i dipendenti per implementare forme di BYOD (bring your own device) che prevede la possibilità di utilizzare i dispositivi personali dei dipendenti per accedere ad alcune applicazioni; di attivare VPN e accessi sicuri oltre a tutti quei servizi di cloud computing che possono garantire, anche in tempi fuori dalle emergenze contingenti, scalabilità dei dati, in un ambiente profilato che contiene applicativi e informazioni in totale sicurezza e preservandone l'integrità. Infine, fornendo assistenza telefonica immediata e reale a tutte le soluzioni avviate.

I risultati conseguiti nel corso del 2020 sono riferiti a un Sistema Informatico e Telematico che, attualmente, collega il sistema centrale, 26 server dipartimentali e circa 5038 personal computer distribuiti in oltre 204 sedi. Gli Uffici sono collegati al sistema centrale attraverso una infrastruttura telematica che comprende oltre 190 collegamenti. La grande maggioranza dell'utenza risulta collegata al sistema centrale mediante la fibra ottica dell'anello telematico.

Presso il sistema centrale sono gestite oltre 130 banche dati alle quali accedono circa 8.000 mila utenti interni e oltre un migliaio di utenze esterne (principalmente forze dell'ordine).

I servizi erogati online raggiungono una utenza registrata (cittadini, imprese e professionisti) che per il 2020 supera ormai le 115.000 unità.

In relazione all'esercizio 2020, si dà di seguito evidenza dei principali risultati conseguiti, articolati secondo i singoli Servizi Operativi.

▪ **Contact Center**

- Accoglimento delle richieste telefoniche, in numero complessivo a circa 18.609.
- Registrazione delle richieste pervenute telefonicamente, oppure alla casella di posta contactcenter@sispi.it, oppure aperti direttamente dall'utente attraverso la procedura MAXIMO WEB che hanno generato un intervento tecnico in numero complessivo di oltre 16.691.

▪ **Assistenza Tecnica**

- Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari ad oltre 7.600.
- VPN attivate 1.942
- Webcam rese disponibili 128

▪ **Logistica**

Oltre alla movimentazione di apparecchiature e stampe ed alla consegna di materiali di consumo per i sistemi di stampa ai diversi Uffici dell'Amministrazione comunale, il Servizio ha anche garantito la lavorazioni necessarie a supporto del sistema delle entrate comunali.

Nel periodo in esame, nell'ambito del servizio per le violazioni al Codice della Strada, oltre all'attività di *data entry* e notifica, sono state effettuate attività di stampa, imbustamento e archivio avvisi di ricevimento di circa 447.241 verbali della Polizia Municipale. Sul fronte delle attività di lotta all'evasione e di recupero delle entrate tributarie, nel corso del 2019 sono tati emessi circa 155.757 atti di accertamento e sono state effettuate le seguenti attività di stampa e imbustamento:

- Circa n. 600.000 lettere relative alle rate di acconto e saldo TARI 2019
- Circa n. 20.000 lettere bonarie per il pagamento della TOSAP anno 2020
- Circa n. 1.700 lettere bonarie per il pagamento della ICP anno 2020
- Circa n. 125.000 di avvisi di accertamento per omesso/parziale/tardivo pagamento TARI
- Circa n. 29.000 di avvisi di accertamento per omesso/parziale/tardivo pagamento IMU/TASI
- Circa n. 2.000 di avvisi di accertamento per omesso/parziale/tardivo pagamento TOSAP.

La **conduzione funzionale**

Il servizio "Conduzione Funzionale" assicura il supporto applicativo agli Utenti che utilizzano le procedure informatiche in esercizio nell'ambito del S.I.TE.C. e, nel periodo in esame, ha riguardato le seguenti principali aree applicative:

- ✓ Sistemi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorato, gestione dei diritti riscossi)
- ✓ Settore Servizi Educativi e Territoriali (Portale della Scuola)
- ✓ Gestione Inventario e Patrimonio Comunale
- ✓ Ufficio di Statistica
- ✓ Ufficio di Toponomastica
- ✓ Gestione Rilascio Pass
- ✓ Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica, controllo di gestione
- ✓ Sistemi per la gestione del personale (stipendi, denunce previdenziali e fiscali, fascicoli del personale, rilevazione Automatica delle Presenze (RAP))
- ✓ Sistemi di fiscalità locale (Ici/Imu, Tasi, Tarsu, Tares, situazione riscossione importi a ruolo - monitoraggio ruoli - gestione sgravi, Tosap Permanente, Tosap Temporanea, imposta pubblicità - autorizzazioni impianti di pubblicità - ingiunzioni per violazioni impianti di pubblicità, tassa rifiuti solidi urbani giornaliera)
- ✓ Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- ✓ Impianti Cimiteriali
- ✓ Igiene e Sanità
- ✓ Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale
- ✓ Gestione atti di governo – Determinazioni Dirigenziali
- ✓ Ufficio Delibere
- ✓ Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- ✓ Sistemi di gestione del protocollo informatico e *document management*
- ✓ Sistemi di gestione delle attività produttive (licenze commerciali, sportello unico delle attività produttive, sportello unico per l'edilizia, pubblicità e occupazione del suolo pubblico)
- ✓ Sistemi informativi territoriali

Nell'ambito della "Conduzione Funzionale" si rilevano i seguenti indicatori quantitativi di servizio:

▪ **Sistemi Demografici**

Trimestri 2020	Certificati anagrafici	Certificati stato civile	Carte di identità	C.I.E.	Variazioni anagrafiche	Autenticazioni / dichiarazioni sostitutive	Cambio abitazione	certificazion e on line
I	18.928	20.016	5.001	13.578	17.059	17.059	4.252	3.608
II	8.884	12.174	2.219	2.823	7.902	7.902	2.124	1.541
III	12.801	17.722	3.845	14.15	16.174	16.174	3.688	7.923
IV	11.783	17.417	3.475	10.19	9.458	9.458	4.452	11.933
Totali	52.396	67.329	14.540	40.74	50.593	50.593	14.516	25.005

▪ Sistemi di fiscalità locale

GESTIONE DEI FLUSSI DI PAGAMENTO SPONTANEI

Entrata	Tipologia di pagamento	Importo	Numero Pagamenti
ICI/IMU/TASI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	50.349,63	14
ICI/IMU/TASI	FLUSSO BANCARIO (F24)/CONTO CORRENTE	75.453.659,47	170.763
IMPOSTA DI SOGGIORNO	FLUSSO BANCARIO (F24)/CONTO CORRENTE	1.487.157,75	3.499
IMPOSTA DI SOGGIORNO	PAGOPA	65.184,57	844
TARES/TARI	FLUSSO BANCARIO (F24)/CONTO CORRENTE	95.223.363,20	336.233
TARES/TARI	QUOTA STIPENDIO PER TARI	27.008,40	853
TARES/TARI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	87.459,55	40
TARES/TARI	PAGOPA	566.174,00	3.715
TOSAP/ICP	FLUSSO BANCARIO (F24)/CONTO CORRENTE	3.541.453,01	8.236
TOTALE		176.501.809,58	524.197

GESTIONE DELLE EMISSIONI DEGLI AVVISI PER OMESSA/INFEDELE DICHIARAZIONE E OMESSO/PARZIALE/TARDIVO PAGAMENTO

Entrata	Avvisi
TOSAP/ICP	7.966
TARES/TARI	89.636
ICI/IMU/TASI	19.156
Totale	116.758

IMU/TASI

Aggiornamento forniture delle variazioni del Catasto fabbricati e terreni	Record processati	Forniture
FABBRICATI	57.579	3
TERRENI	3.538	3
Totale	61.117	6

registrazione automatica delle relate di notifica	Soggetti movimentati	Righe movimentate
ACCERTAMENTO SU PAGAMENTI IMU inseriti/spediti	9.260	18.403
ACCERTAMENTO SU PAGAMENTI TASI inseriti/spediti	1.446	1.484

TARSU/TARES/TARI

Tipo movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
ACC. DICH. OMESSE/INFEDELI TARI TARES inseriti/spediti	3.410	11.298

ACC. SU PAGAMENTI TARES inseriti/spediti	66.611	78.103
Accertamenti per infedele dichiarazione taxa rifiuti inseriti/variati	3.002	3.737
Accertamenti per omessa dichiarazione taxa rifiuti inseriti/variati	4.162	4.860
Dichiarazioni di cessazione taxa rifiuti inserite/variate	10.638	11.956
Dichiarazioni di nuova iscrizione taxa rifiuti giornaliera inserite/variate	52	121
Dichiarazioni di nuova iscrizione taxa rifiuti inserite/variate	28.317	33.895
Dichiarazioni di trascrizione taxa rifiuti inserite/variate	4.809	5.677
Dichiarazioni di trasferimento taxa rifiuti inserite/variate	7.653	9.655
Dichiarazioni di variazione taxa rifiuti inserite/variate	10.722	13.124
Liquidazioni taxa rifiuti inserite/variate	66.393	77.917
MODELLO PAGAMENTO TARES inseriti/spediti	318.537	624.405
Riepilogo anagrafiche contribuente inserite/aggiornate	326.794	328.414
Riepilogo pagamenti taxa rifiuti inseriti/aggiornati	342.942	370.217
Riepilogo rimborsi/compensazioni taxa rifiuti inseriti	365	376

RISCOSSIONE IMPORTI A RUOLO - MONITORAGGIO RUOLI - GESTIONI SGRAVI

Tipo Movimentazione – Stato riscossione	Numero
Flussi di Riscossioni/Ruoli inseriti	20
Righe inserite	6.853.362

Tipo	Entrata	Anno	Partite	Righe	Soggetti
Inserimento Sgravio	ICI/IMU/TASI	2020	376	1.493	329
Inserimento Sgravio	PM-CONTRAVVENZIONI	2020	1.570	4.581	542
Inserimento Sgravio	TARES	2020	661	3.045	650
Inserimento Sgravio	TARI	2020	2.276	10.599	1.324
Inserimento Sgravio	TARSU	2020	2.299	3.607	1.032

TOSAP PERMANENTE

Le principali attività del periodo sono consistite prevalentemente in quanto segue:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della taxa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896 e tramite A.d.E.;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti e per omessa denuncia;
- ✓ registrazione automatica delle relate di notifica per avvisi di accertamento/liquidazione notificati da Consorzio Olimpo, Messi, Poste;

- ✓ adeguamento delle categorie tariffarie degli elementi tassabili per l'esatta corrispondenza allo stradario comunale fornito dalla toponomastica;

TOSAP TEMPORANEA

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896 e tramite A.d.E.;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.;

IMPOSTA PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896 e tramite A.d.E.;
- ✓ elaborazione della nuova annualità di bollettazione e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti;

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITA'

- ✓ Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:
- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti al rilascio delle nuove autorizzazioni all'installazione dei manufatti pubblicitari;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti alle pratiche di rimozione dei manufatti pubblicitari non più autorizzati.

INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITÀ

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ personalizzazione dell'applicazione dedicata alla gestione delle violazioni;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per l'utilizzo dell'applicazione;
- ✓ emissione di vari ruoli coattivi per ingiunzioni relative ad anni pregressi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

Tipo Movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Dichiarazioni imposta di soggiorno inserite/variate	2.058	8.636

RATEIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI.

Tipo Istanza rateizzazione	N. Istanze movimentate
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi omessa o infedele dichiarazione TARI	139
Rich. Rateizz. acquiescenza avvisi per omessa o infedele dichiarazione IMU	1
Rich. Rateizz. adesione avvisi per omessa o infedele dichiarazione TARI	23
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento IMU	326
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TARI	412
Rich. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TASI	7

COMPENSAZIONE LEGALE DEI CREDITI.

Di seguito, si riportano le principali attività di conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- ✓ attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio. Nel corso del periodo in esame sono state movimentate n. 817 pratiche di compensazione legale.

CASSETTO TRIBUTI

Istanze tributarie online	Tipo Utente	Istanze
ICI/IMU/TASI	CITTADINI	2.131
ICI/IMU/TASI	IMPRESE	51
ICI/IMU/TASI	PROFESSIONISTI	297
ICI/IMU/TASI	SPORTELLI CIRCOSCRIZIONI	5
TARI	CITTADINI	5.241
TARI	IMPRESE	524
TARI	PROFESSIONISTI	331
TARI	SPORTELLI CIRCOSCRIZIONI	1.623
TARI	SPORTELLI TRIBUTI	72
TOSAP/ICP	CITTADINI	22
TOSAP/ICP	IMPRESE	5
TOSAP/ICP	PROFESSIONISTI	2
Totale		10.304

Anno presentazione	Tipo Istanza	Soggetti	Istanze
2020	Adesione addebito Tari per dipendenti	30	30
2020	Variazione TARI	507	559
2020	Cessazione TARI	1.614	1.753

Anno presentazione	Tipo Istanza	Soggetti	Istanze
2020	Compensazione	115	121
2020	Dichiarazione IMU	98	132
2020	Ist. Compliance TARI 2017	1	1
2020	Ist. Compliance TARI 2018	2	2
2020	Ist. Rateizz. acquiescenza avvisi per omessa o infedele dichiarazione IMU	1	1
2020	Ist. Rateizz. acquiescenza avvisi per omessa o infedele dichiarazione TARI	105	146
2020	Ist. Rateizz. adesione avvisi per omessa o infedele dichiarazione TARI	16	25
2020	Ist. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento IMU	334	393
2020	Ist. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TARI	415	483
2020	Ist. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TASI	8	8
2020	Ist. Rateizz. avvisi per omesso o parziale pagamento TOSAP	4	5
2020	Istanza annullamento/rettifica avvisi di accertamento IMU	1.220	1.700
2020	Istanza annullamento/rettifica avvisi di accertamento TARI	830	1.179
2020	Istanza annullamento/rettifica avvisi di accertamento TASI	44	51
2020	Istanza annullamento/rettifica avvisi di accertamento TOSAP/ICP	14	22
2020	Istanza di accertamento con adesione	25	33
2020	Istanza di compensazione IMU	39	45
2020	Istanza di rimborso TOSAP/ICP	1	1
2020	Istanza di rimborso/riversamento IMU	84	107
2020	Istanza di rimborso/riversamento TASI	21	25
2020	Nuova Iscrizione TARI	657	698
2020	Revoca addebito Tari per dipendenti	5	5
2020	Richiesta di annullamento/Riforma cartella esattoriale IMU emessa dalla Riscossione Sicilia S.p.a	18	18
2020	Richiesta di annullamento/Riforma cartella esattoriale TARI emessa dalla Riscossione Sicilia S.p.a	43	49
2020	Richiesta di annullamento/Riforma cartella esattoriale TASI emessa dalla Riscossione Sicilia S.p.a	4	4
2020	Richiesta di annullamento/Riforma cartella esattoriale TOSAP/ICP emessa dalla Riscossione Sicilia S.p.a	1	1
2020	Rimborso/Riversamento TARI	157	191
2020	Agevolazione, Esenzione, Riduzione, Esclusione	2.277	2.516
Totale		8.690	10.304

▪ Sistemi di gestione del Bilancio e Contabilità

Nell'ambito della gestione del vasto ambito che riveste il sistema di gestione del Bilancio e della Contabilità si è provveduto a fornire la necessaria consulenza e assistenza per consentire il normale iter dei pagamenti e degli incassi di cui fa parte integrale il sistema di acquisizione

delle fatture elettroniche e quello degli ordinativi informatici, che di volta in volta si è dovuto adeguare alle riorganizzazioni della struttura organizzativa dell'ente.

Significativo anche il contributo fornito agli uffici nelle attività di bonifica dello stock del debito commerciale con riallineamento dei dati tra Contabilità ente e piattaforma nazionale dei crediti PCC.

Altro ambito molto impegnativo è quello del Bilancio e della Contabilità Generale che ci ha visti impegnati a fornire l'assistenza e a produrre le necessarie elaborazioni sui seguenti argomenti:

- Caricamento delle proposte di rivisitazione dei residui da parte di tutti i Servizi Dirigenziali;
- Chiusura del riaccertamento ordinario e del rendiconto 2018, Predisposizione ed approvazione del bilancio 2019, Verifica dei versamenti mensili e annuali dell'iva, irpef, irap e split payment, Produzione della certificazione fiscale 2019 redditi 2018, Riscontro di cassa con la Tesoreria, Pagamento delle utenze acqua luce e gas, Generazione e verifica della Contabilità Economico Patrimoniale.

Di seguito una tabella che riporta i volumi di movimentazione garantiti alla Ragioneria Generale

Tipologia operazione	Anno	numero
Fatture elettroniche passive ricevute	2020	40.946,00
Fatture elettroniche attive trasmesse	2020	9.146,00
Documenti di spesa in contabilità	2020	68.905,00
Documenti di incasso in contabilità	2020	10.530
Documenti di incasso in contabilità	2020	10.530,00
Reversali d'incasso	2020	10927
Mandati di Pagamento	2020	31.741,00
Reversali d'incasso	2020	10.927,00
Ordinativi elettronici	2020	44.961,00
Flussi per la tesoreria	2020	3.478,00
Sospesi di pagamento da tesoreria	2020	980,00
Sospesi d'incasso da tesoreria	2020	36.463,00
Impegni	2020	6.729,00
Impegni contestuali	2020	142,00
Accertamenti	2020	1.973,00
Accertamenti contestuali	2020	2.915,00
Movimenti COGE	2020	204.075,00
Totali		473.911,00

▪ Sistemi per la gestione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla elaborazione dei cedolini stipendiali che interessano il personale di Ruolo (comparto e dirigenti), il Co.i.me., gli Lsu, i consiglieri di circoscrizione, i consiglieri comunali, e la Giunta.

I cedolini prodotti sono, tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo e il portale del dipendente, ai quali ciascun dipendente può accedere per la consultazione con la propria utenza, inoltre vengono anche inviati per email ai dipendenti in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Nel mese di dicembre vengono inoltre elaborate le XIII° mensilità e i conguagli fiscali e dal mese di luglio acquisiti i modelli 730/4.

Vengono inoltre prodotti gli elaborati atti a consentire agli uffici di rispettare gli obblighi previsti dagli adempimenti di natura Fiscale, previdenziale, assistenziale, statistica, sulla trasparenza e quanto richiesto dal Mef e dalla Ragioneria generale dello Stato.

Tra i più significativi si evidenziano le CU, i modelli 730/4, i moduli precompilati per l'ANF, le denunce: mod770 (agenzia delle entrate), Uniemens (inps), Mut (Cepima), il Monitoraggio trimestrale della spesa e il Conto annuale (Ragioneria generale dello stato), i tassi di assenza dei dipendenti (sito web), le assenze mensili (Dipartimento della funzione pubblica).

Denunce prodotte

Tipologia elaborato	Elaborato	Anno	Numero
Certificazione fiscale	CU	2020	7474
Modulo Assegno Nucleo familiare	ANF	2020	1585
Denuncia contributiva previdenza	Uniemens	2020	12
Denuncia assistenziale Cepima	Mut	2020	12
Dichiarazione dei redditi	MOD770	2020	1
Monitoraggio della spesa		2020	4
Monitoraggio assenze		2020	12
Rendiconto di esercizio	Conto annuale	2020	1

Cedolini elaborati

Tipologia Soggetto	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Cedolini	2020	7.314
Consiglieri Circostrc. Consiglieri - Giunta	Cedolini	2020	1.510
Lsu	Cedolini	2020	1.422
Ruolo	Cedolini	2020	70.319
Totali			80.565

Modelli 730/4 acquisiti

Tipologia	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Mod730	2020	500
Lsu	Mod730	2020	30
Ruolo	Mod730	2020	3.609
Totali			4.139

▪ Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

	Gen/Mar 2020	Apr/Giu 2020	Lug/Sett 2020	Ott/Dic 2020
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	42.255	26.226	28.774	55.668
Nr. esiti negativi	43	6	23	33
Nr. esiti positivi	45.642	17.590	36.447	59.980
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	8.173	3.634	8.362	26.548

▪ Ufficio Delibere

	Gen/Mar 2020	Apr/Giu 2020	Lug/Sett 2020	Ott/Dic 2020
Nr. Sedute di Consiglio	12	22	20	28
Nr. Sedute di Giunta	17	36	28	28
Nr. Proposte di delibere di Giunta	93	111	98	133
Nr. Proposte di delibere di Consiglio	113	113	160	256
Nr. Delibere di Giunta	73	77	82	92
Nr. Delibere di Consiglio	73		148	251

▪ Open Municipio

	Gen/Mar 2020	Apr/Giu 2020	Lug. /Sett 2020	Ott/Dic 2020
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti della Giunta	144	636	446	341
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti del Consiglio	240	358	160	280
Nr. votazioni di Giunta registrati	608	562	1.051	935
Nr. votazioni di Consiglio registrati	5.680	1.729	785	3.146

▪ Dematerializzazione - Libro Firma Elettronico

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	SETT.EDUC.ISTR.E FORMAZ./SERV.ATTIVITA' SCUOLE INF	6
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	COIME- DIREZIONE TECNICA	453
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	SERVIZIO DECORO URBANO, CANTIERE COMUNALE E AUTOPA	105
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	SERVIZIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	271
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	STAFF DIR SETT./RESP.DECORO URBAN,CANT.COMUN.AUTOP	155
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / RESP. VERDE URBANO	547
AREA DELLA CITTADINANZA	SERV. SOSTEGNO ALLA COMUNITA', CONTRASTO ALLA POV	8
AREA DELLA CITTADINANZA	SERVIZIO ANAGRAFE	93
AREA DELLA CITTADINANZA	SERVIZIO ATTIVITA' DELEGATA CIRCOSCRIZIONI	3
AREA DELLA CITTADINANZA	SERVIZIO DIGNITA' DELL'ABITARE	17
AREA DELLA CITTADINANZA	SERVIZIO DISTRETTO SOCIO SANITARIO E PROGETTAZIONE	219
AREA DELLA CITTADINANZA	SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E LIQUIDAZIONI	76
AREA DELLA CITTADINANZA	SERV.RESIDENZIALITA' E SERV. BASE-CONTR.ORD.STRAOR	131
AREA DELLA CITTADINANZA	STAFF DIR. SETTORE / ATT. IST.NALI CIRCOSCRIZIONI	56
AREA DELLA CITTADINANZA	STAFF DIRIG. SETT./ RESPONS. CITTADINANZA SOLIDALE	223
AREA DELLA CITTADINANZA	STAFF DIRIGENTE DI SETTORE / ELETTORALE E STATO CI	46
AREA DELLA CITTADINANZA	UFF. DI STAFF CAPO AREA/RESP.ELETTORALE E STATO CI	13
AREA DELLA CITTADINANZA	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / CITTADINANZA SOLIDALE	112
AREA DELLA CULTURA	SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	4
AREA DELLA CULTURA	SERV.SIST.BIBLIOTECARIO CITTAD. E ARCHIVIO	3
AREA DELLA CULTURA	SERV.SIT.BIBLIOTECARIO CITTAD.CASA PROFESSA	16
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA/DIRI .SETTORE/CAPO AREA CULTURA	1038
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA/SERV. MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	368
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA/SERV.BIBLIOT.-SPAZI-ARCHIVIO	533
AREA DELLA CULTURA	SETTORE CULTURA/SERV.STUDI VALOR.BENI ARCHIV.	15
AREA DELLA CULTURA	UFF. DI STAFF C.A. / PROGETTAZ. STRATEG.PROM.CULT.	158
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	SERV. CONTROLLO AMMINIST.E GIURID. DELLE SOC.PART.	93
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	183
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI	348
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	902
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO INNOVAZIONE	192
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	STAFF DIRIG. DI SETTORE/RESPONS.CONTENZ.DEL LAVORO	494
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	STAFF DIR.SETT.RESPON.CONTR.AMMIN.GIURID.SOC.PART.	111
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA DIREZIONE GENERALE	327
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	UFFICIO DI STAFF DIRETTORE GENERALE	34
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO AMBIENTE	180
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO MOBILITA' URBANA	931
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA	182
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	UFF.DI STAFF C.A. / PIANIF. DEL TERR. MARE E COSTE	558
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SERVIZIO ENTRATE, TRIBUTARIO ED ECONOMATO	114
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SERVIZIO PERSONALE	202
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SETT.BIL.TRIB.-SERV.INTERV.FINANZ. OO.PP.	1
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SETTORE TRIBUTI/SERVIZIO ICI/IMU/TASI	4
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SETT.RISORSE IMMOBIL/DIR.SETT. RISORSE IMMOBILIARI	565
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	SETT.RISORSE IMMOBIL/SERVIZIO CIMITERI	3
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	STAFF DIRIGENTE DI SETTORE CONTENZIOSO E TRIBUTI M	14
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	STAFF RAGIONIERE GENERALE-RAG.GENER.CAPO AREA	2638
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	UFFICIO DI STAFF VICE RAGIONIERE GENERALE/SERVIZIO	262
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	SERVIZIO BENI CONFISCATI, DEMANIO E INVENTARIO	251
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	SERVIZIO CIMITERI	1

AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/RESP. RISORSE IMMOBILIA	120
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	SERVIZIO ATTIVITA' RIVOLTE ALLA SCUOLA DELL'INFANZ	4
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	SERVIZIO ATTIVITA' RIVOLTE ALLA SCUOLA DELL'OBBLIG	384
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/SERVIZIO INTEGRATO 0/6	3
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO IGIENE, SANITA', FARMACIE, BENESSERE ANIM	10
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO IGIENE, SANITA', FARMACIE E MERCATI GENER	3
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO RILASCIO CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO E PUB	141
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO SUAP	33
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA SVILUPPO ECONOMICO	32
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	ATRUPO-DIRIG.RESP.UFFICIO AMM.E CONTR.DEL TERR.	18
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	ATRUPO-DIRIG.RESP.UFFICIO CONDONO	178
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	426
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA	771
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE	239
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	5
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SERVIZIO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	13
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	SETTORE OO.PP-SERV.INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE	305
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	STAFF CAPO AREA TECNICA RIGENERAZIONE URBANA OO.PP	34
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	UFFICIO CITTA' STORICA	151
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA	154
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	UFFICIO ESPROPRIAZIONI	285
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	UFFICIO SPORTELLI UNICI EDILIZIA	237
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE DEL CORPO	37
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-GESTIONE DEL PERSONALE	73
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO SUD EST	66
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-SERVIZIO COORDINAMENTO E SICUREZZA STRADALE	343
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-U.O. ORGANIZZAZIONE E METODO-FORMAZIONE.MATRICOLA	8
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SERVIZIO SUPPORTO GENERALE E PROCEDURE SANZIONATOR	1064
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SERVIZIO SUPPORTO GENERALE E PROC.SANZ. SEGR	23
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SG-CED ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE ATTIV	3
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	VAPE-SERVIZIO VIGILANZA ATTIVITA' PRODUT. /EDILIZIE	72
GABINETTO DEL SINDACO	SERV. CERIMONIALE, RELAZ. INTERNAZ, SPORT, COOP, COM	253
GABINETTO DEL SINDACO	STAFF VC GABI.RESP.SVIL.STRA.TURIS,STAT.CER,REL.IN	255
GABINETTO DEL SINDACO	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	14
GABINETTO DEL SINDACO	VICE CAPO DI GABINETTO / SVIL.STRATEG,TURISM E STAT.	309
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	AFFARI ISTITUZIONALI	43
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	ATTI ISPETTIVI E PROVV.SINDACALI	154
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	SEGR. VICE SEGRETARIO	162

SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	793
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	UFFICIO AUTONOMO AL C.C.	1272
VICESEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI	1168
VICESEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO CONTRATTI	1510

▪ **Atti di Governo (Gestione delle determinazioni dirigenziali)**

Ruoli attivati e Determinazioni emesse	Gen. / Mar 2020	Apr. / Giu 2020.	Lug. / sett. 2020	Ott. / Dic. 2020
Nr. Responsabile del procedimento	25	10	25	282
Nr. Operatore Albo Pretorio	36	5	15	120
Nr. Operatore Ragioneria	1	2	1	106
Nr. Responsabile di Ragioneria	0	2	0	47
Nr. Dirigente del Servizio	5	3	23	71
Nr. Capo Area	1	1	2	4
Nr. Determinazioni emesse	3.104	2.680	2.816	3.936

▪ **Polo Bibliotecario**

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (<http://librarsi.comune.palermo.it>); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

- **Applicativo SBNweb**

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen. / Mar 2020	Apr / Giu 2020	Lug / Sett 2020	Ott / Dic 2020
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP) - Al totale partecipano:	165	6	45	169
• Leonardo Sciascia (già Casa Professa (centro sistema di				
• Sez. territoriale Brancaccio				
• Sez. territoriale Borgo Nuovo				
• Sez. territoriale Pallavicino				
• Sez. territoriale Villa Trabia				
• Sez. territoriale Palazzo Ziino				
• Sez. territoriale Cortile Scallilla				
Etnografica Giuseppe Pitré	122	2	219	257
Archivio Storico Comunale	11		0	4
Biblioteca della Galleria d'Arte			0	
Angelo Carrara SJ	1		1	8

Regionale dei Domenicani	127	335	6	13
Francescana	97	3	2	
Comunale di Castelbuono	3		3	76
Comunale di Bisacquino	19	19	59	33
Comunale di Caltavuturo	24		74	33
Comunale di Cefalù			0	
Comunale di Collesano			0	
Giuseppe Leggio (Museo delle	36		0	
Università Lumsa	166	170	25	153
Centro Studi Pio La Torre	8		0	71
Nino Muccioli			0	
Officina di Studi Medievali	802	134	50	103
Università Lumsa Santa Silvia	1	3	0	
Biblioteca della Cultura Siciliana	67		0	
Fondazione Sicilia	36	197	16	63
Centro Educativo Ignaziano	2.538	831	5	212
Centro Internazionale di Etnostoria		454	296	
Archivio Storico Diocesano			0	
Biblioteca Flavio Beninati			0	
Biblioteca del Liceo Einstein			0	
Biblioteca delle donne – UDI	342	284	10	130
Biblioteca Stella Maris	77	23	0	83
Brass Library Jazz	3		0	
Il Fiore del deserto	911	792	1.026	709
Giufà	142	4	22	24
Booq Biblioofficina				382
Cento documentazione sui Sud del				148
ICS Pestalozzi -Cavour				156
Totale collocato	5.698	3.290	1.955	2.809

Il numero delle unità bibliografiche catalogate, inventariate e collocate (cioè rese fruibili all'utenza) dell'anno 2020 sono dunque 2.809, che vanno a comporre il totale generale dei documenti catalogati e in Polo che corrisponde al numero di 306.375 notizie corrispondenti a 326.473 localizzazioni.

Front-office biblioteche del Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino

La tabella seguente riporta i dati relativi ai nuovi utenti e ai prestiti effettuati. Come si può evincere dalla tabella dal mese di Aprile fino a fine anno non si registra alcun movimento a causa della chiusura totale delle biblioteche a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

	Gen. / Mar. 2020		Apr. / Giu. 2020		Lug. / Sett 2020		Ott. / Dic. 2020	
	Nuovi Utenti	Nr. prestiti	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/Cons.
Casa Professa	18	21	0	0	0	0	0	0
Brancaccio		307	0	0	0	0	0	0
Borgo Nuovo	26	189	0	0	0	0	0	0
Pallavicino	30	311	0	0	0	0	0	0
Villa Trabia	361	138	0	0	0	0	0	0
Cortile Scalilla	54	136	0	0	0	0	0	0

Archivio Storico			0	0	0	0	0	0
------------------	--	--	---	---	---	---	---	---

▪ **Portale Libr@rsi**

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gen/Mar 2020	Apr/Giu 2020	Lug/Sett 2020	Ott/Dic 2020
Nr. Utenti iscritti	1.685	1.719	1.757	1.797
Nr. visitatori diversi	8.805	8.398	7.989	9.566
Nr. pagine visitate	9.215	7.332	5.418	7-402
Nr. download <i>documenti, e-book, etc.</i>	657	1.587	2.257	2.820
Nr. accessi al catalogo <i>on-line</i> (Opac)	35.419	21.439	30.796	34.406
Nr. accessi a Teca Digitale	8.741	10.941	9.347	6.951

▪ **Protocollo Informatico e Document Management**

PROTOCOLLO INFORMATICO – REGISTRAZIONI MANUALI

SETTORI	ARRIVO	PARTENZE	TOTALI PER SETTORE
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	6.475	1.574	8.049
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	6.334	1.784	8.118
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	1.622	1.622	3.244
AREA DELLA CITTADINANZA	95.393	26.705	122.098
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	7.324	4.913	12.237
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	6.307	1.776	8.083
AREA DELLA CULTURA	6.719	2.711	9.430
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	9.801	3.893	13.694
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR.,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	26.743	3.498	30.241
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	11.290	4.110	15.400
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	20.055	12.320	32.375
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	6.841	805	7.646
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	4.607	3.505	8.112
AREA DELLE RELAZ. ISTITUZ., SVILUPPO E RISORSE UMANE	393	32	425
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZ., SVILUPPO E INNOVAZ.	536	75	611
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	2.661	2.180	4.841
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	5.671	3.603	9.274
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	7.680	25.279	32.959
AREA INN.TEC.COM.SPORT.AMB-UFF. AMBIENTE	30	1	31
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	241	91	332
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	14.853	11.378	26.231
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	11.906	3.530	15.436
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	45.976	45.924	91.900

GABINETTO DEL SINDACO	7.622	2.680	10.302
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	11.491	3.754	15.245
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	2.037	0	2.037
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	441	273	714
UFFICIO GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI	12.376	21.036	33.412
VICESEGRETERIA GENERALE	2.553	1.035	3.588
VII CIRCOSCRIZIONE	246	32	278
TOTALE GENERALE	336.225	190.119	526.344

PROTOCOLLO INFORMATICO – REGISTRAZIONI AUTOMATICHE

SETTORI	ARRIVI	PARTENZE	TOTALE PER SETTORI
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI		14	14
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	993	2.083	3.076
AREA DEL LAVORO IMPRESA E SVILUPPO ECONOMICO	35	0	35
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	181	0	181
AREA DELLA CITTADINANZA	21.940	3.400	25.340
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	2.458	0	2.458
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	12.804	0	12.804
AREA DELLA CULTURA	1.593	2.131	3.724
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	2.795	3.116	5.911
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	1.232	384	1.616
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	9	0	9
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6.671	1.440	8.111
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI	44.036	429.375	473.411
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	5.518	6.196	11.714
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	11	40	51
AREA DELLE RELAZ.ISTITUZ.,SVILUPPO E RISORSE UMANE	217	203	420
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZ.,SVILUPPO E INNOVAZ.	648	0	648
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	780	575	1.355
AREA DELLE RISORSE UMANE	9	0	9
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVA	744	737	1.481
AREA DELL'INNOVAZ.TECNOL.COMUNIC.SPORT AMBIENTE	22.548	132	22.680
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	26.771	2.126	38.655
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	2.315	653	4.030
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E OO.PP.	26.280	3.522	40.611
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	605	0	605
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	44.881	6.708	51.855
GABINETTO DEL SINDACO	363	706	1.069
SEGRETERIA GENERALE	0	65	65
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	25.712	1.014	26.726
SETTORE SERVIZI TRIBUTARI	0	317.312	317.312
STAFF CONSIGLIO COMUNALE	37	0	37
STAFF DIRETTORE GENERALE	18	59	77
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI	13	1.111	1.124
UFF.VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	64	0	64

VICESEGRETERIA GENERALE	156	2.700	2.856
TOTALE COMPLESSIVO	252.437	785.802	1.038.239

Nuovi Sviluppi Applicativi

L'andamento della gestione 2020, seppur in un contesto operativo fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID 19, registra per l'area di sviluppo il permanere di un costante livello di affidamenti confermando così i buoni risultati registrati negli ultimi esercizi; tali conferme insieme ai segnali positivi registrati sul fronte della domanda di nuovi servizi, realizzano per la vostra azienda elementi di evoluzione e rafforzamento che si proiettano anche per il futuro.

In particolare, nel corso dell'esercizio si è dato luogo ad un progressivo consolidamento ed efficientamento delle attività già avviate - coerentemente agli obiettivi di trasformazione digitale del Cliente Comune di Palermo - per lo sviluppo di modelli operativo-gestionali al servizio dei processi amministrativi dell'ente e per la realizzazione di servizi smart. Tali attività hanno consentito di riorientare gli ambiti di competenza aziendale in una logica più spinta di system integration. A queste attività si sono sommati innumerevoli interventi realizzati "in urgenza" ovvero, volti all'implementazione di strumenti necessari alla gestione degli effetti operativi prodotti dalla pandemia. Tra i progetti di maggiore importanza meritano una particolare rilevanza gli interventi per:

- il completamento delle attività per l'utilizzazione delle CIE quale sistema di identità digitale valido per l'accesso ai servizi online;
- l'ulteriore sviluppo delle attività per la realizzazione dei servizi previsti nell'ambito del PON Metro sia per quanto riguarda l'Asse 1 – Agenda digitale che per quanto riguarda l'Asse 2 – Mobilità ed efficientamento energetico;
- lo sviluppo della piattaforma a supporto dei servizi tributari e dei servizi strumentali alla riscossione diretta delle entrate nell'ambito della quale l'amministrazione ha mantenuto una capacità di controllo e recupero del gettito significativo pur in un quadro di crescente problematicità riguardante le entrate tributarie e i connessi fenomeni di morosità;
- l'evoluzione delle attività connesse con la estensione dei servizi erogati del portale dei servizi online del Comune di Palermo che, oltre ad assicurare importanti servizi alla cittadinanza, hanno determinato importanti premesse per positive ricadute economiche sul bilancio aziendale dei prossimi esercizi;
- l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale utilmente applicati a diversi domini tematici dell'organizzazione comunale e delle smart city (di particolare interesse, i servizi di interpretazione semantica dei documenti e i servizi di assistete virtuali attivati a supporto della protezione civile in occasione del lock-down indotto dall'emergenza sanitaria e successivamente esteso ai servizi della pubblica istruzione).
- l'evoluzione dei servizi per la gestione informatizzata della ZTL e per il completamento dei varchi elettronici di controllo. si tratta di una rilevante attività sia sul piano dell'impegno operativo che

sul piano del potenziale economico i cui effetti, congiuntamente a quanto già in esercizio relativamente ai pass per la sosta tariffata ed ai servizi per la mobilità, potranno positivamente contribuire al miglioramento della performance economica della società.

- il consolidamento, nell'ambito del Portale dei servizi online, di ulteriori servizi connessi all'area del Comando di Polizia Municipale, dei tributi, delle attività del Patrimonio immobiliare.

Si osserva dunque come, anche in un quadro di evidente complessità e criticità, la Società sia riuscita ad essere pienamente produttiva riuscendo, altresì, ad elaborare, e talvolta a “sperimentare”, con successo nuovi modelli di organizzazione del lavoro, realizzando importanti interventi che, oltre a migliorare ed estendere il livello di automazione generale della macchina comunale, hanno consentito di consolidare ulteriormente lo sviluppo di processi gestionali e di cooperazione tra i diversi uffici dell'Amministrazione finalizzati ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi.

Dal punto di vista più generale della gestione dei processi di lavoro strettamente connessi con la produzione dei servizi, e sia pur in presenza dei fattori di criticità prima richiamati, anche nel 2020 l'azienda è stata in grado di esprimere un miglioramento degli indici di performance quali, per esempio, “il time to market” dei servizi, l'incidenza del rapporto tra il costo del lavoro ed il valore della produzione; il rispetto dei target di rendicontazione previsti dai cronoprogrammi di spesa relativi ai programmi di finanziamento (PON Metro).

Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale

Anche nel corso del 2020 la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione Comunale nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la definizione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento.

Rilevanti le attività a sostegno delle esigenze di innovazione che, soprattutto sotto la spinta dell'amministrazione, hanno consentito la realizzazione di importanti interventi finalizzati a garantire servizi per la connessione wireless presso luoghi pubblici e l'attivazione di servizi di videosorveglianza “aumentati” da modelli di Video Analytics basati sull'utilizzo di intelligenza artificiale,

Il progressivo collegamento di uffici comunali alla infrastruttura anello telematico e il consolidamento dei processi di convergenza dei sistemi di videosorveglianza cittadina sull'anello telematico, i servizi per la video analisi degli stream video.

Di particolare rilevanza il consolidamento delle attività prodotte d'intesa con l'Amministrazione per l'attuazione degli interventi previsti da Patto per la Sicurezza Urbana che nel corso del 2020 hanno visto il progressivo avvio delle attività esecutive.

Altrettanto importanti gli affidamenti relativi al programma Agenda Urbana che completano il ciclo di progettazione avviato dal 2019 e confermano, per la Società, l'avvio di una ulteriore linea di sviluppo con importanti e positive ricadute dal punto di vista gestionale.

Attività di consulenza e progettazione

In questo ambito, un particolare rilievo va dato ad alcuni progetti di carattere strategico per l'Amministrazione. Tra questi: la presentazione della progettazione presentata nell'ambito dei finanziamenti per l'attivazione di Hub strategici per l'innovazione (Bando MISE), la progettazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del programma REACT-EU (che comprendono, tra l'altro, la realizzazione di una Control room di servizio a supporto della Città intelligente).

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il Conto economico gestionale della Società relativo agli anni 2020 e 2019 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico (dati in euro/mgl).

Tavola di analisi del conto economico	2020		2019		Δ	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.077	100,1%	16.895	100,0%	(819)	-4,8%
Variazione dei lavori in corso	(11)	-0,1%	(2)	0,0%	(9)	624,4%
A. Valore della produzione tipica	16.066	100,0%	16.894	100,0%	(828)	-4,9%
Consumi di materie e servizi esterni	(8.502)	-52,9%	(8.950)	-53,0%	(448)	-5,0%
Saldo proventi ed oneri diversi	(80)	-0,5%	(155)	-0,9%	(76)	-48,6%
B. Valore aggiunto	7.483	46,6%	7.789	46,1%	(305)	-3,9%
Costo del personale	(6.883)	-42,8%	(6.675)	-39,5%	208	3,1%
C. Margine operativo lordo (EBITDA)	601	3,7%	1.113	6,6%	(513)	-46,1%
Ammortamenti	(357)	-2,2%	(608)	-3,6%	(250)	-41,2%
Svalutazione crediti	0	0,0%	(176)	-1,0%	(176)	n.s.
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(95)	-0,6%	(100)	-0,6%	(5)	n.s.
D. Risultato operativo lordo (EBIT)	148	0,9%	229	1,4%	(81)	-35,4%
Saldo della gestione finanziaria	(4)	0,0%	(2)	0,0%	1	62,7%
E. Risultato prima delle imposte	144	0,9%	227	1,3%	(82)	-36,3%
Imposte sul reddito di esercizio	(7)	0,0%	(36)	-0,2%	(29)	-81,1%
F. Risultato del periodo	138	0,9%	191	1,1%	(53)	-27,9%

Di seguito si illustrano le principali voci del conto economico riclassificato e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione “tipica” segna un decremento del 4,9% rispetto al precedente esercizio.

Il valore aggiunto aziendale presenta un decremento rispetto a quello dell’esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 7.483 in conseguenza del decremento del valore della produzione “tipica”.

Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un lieve incremento rispetto all’esercizio precedente (+3,1%).

In relazione a quanto sopra evidenziato il margine operativo lordo è in decremento, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 601 (€/mgl 1.113 nel 2019), con un EBITDA *margin* del 3,7% (6,6% nel 2019).

Il risultato netto è di €/mgl 138 dopo avere scontato imposte sul reddito di esercizio per €/mgl 7.

Analisi della struttura patrimoniale

Lo stato patrimoniale gestionale della Società al 31 dicembre 2020 e 2019 è sintetizzata nel seguente prospetto (dati in euro/mgl).

Tavola di analisi dello stato patrimoniale	2020		2019		Δ	
Immobilizzazioni immateriali	116	4,7%	34	0,8%	82	239,5%
Immobilizzazioni materiali	1.117	44,8%	1.068	25,6%	49	4,6%
Immobilizzazioni finanziarie	144	5,8%	144	3,4%	0	0,0%
Attivo immobilizzato	1.377	55,2%	1.246	29,8%	131	10,5%
Rimanenze	925	37,1%	963	23,0%	(38)	-3,9%
Crediti commerciali	5.379	215,9%	7.127	170,6%	(1.748)	-24,5%
Debiti commerciali	(1.905)	-76,5%	(2.288)	-54,8%	(383)	-16,7%
CCO	4.399	44,7%	5.801	59,7%	(1.403)	-24,2%
Altre attività correnti	1.950	78,3%	1.239	29,7%	711	57,4%
Altre passività correnti	(2.972)	-119,3%	(1.976)	-47,3%	996	50,4%
Capitale di esercizio	3.377	135,5%	5.065	121,3%	(1.688)	33,3%
Fondi per rischi ed oneri	(651)	-26,1%	(556)	-13,3%	95	17,1%
Trattamento di fine rapporto	(1.610)	-64,6%	(1.577)	-37,8%	(33)	-2,1%
Capitale investito netto	2.492	100,0%	4.177	100,0%	(1.685)	-40,3%
Capitale sociale	5.200	208,7%	5.200	124,5%	0	
Riserve	4.513	181,1%	4.322	103,5%	191	
Risultato di esercizio	138	5,5%	191	4,6%	(53)	
Mezzi propri	9.851	395,4%	9.713	232,5%	138	1,4%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.359)	-295,4%	(5.536)	-132,5%	1.823	32,9%
Debiti verso banche a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
PFN a breve termine	(7.359)	-295,4%	(5.536)	-132,5%	(1.823)	-32,9%
PFN complessiva	(7.359)	-295,4%	(5.536)	-132,5%	(1.823)	32,9%
Totale fonti di copertura	2.492	100,0%	4.177	100,0%	(1.685)	-40,3%

Tale tabella evidenzia mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2020, raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un decremento del capitale investito netto di €/mgl 1.685; più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 1.377, evidenziano un incremento netto di €/mgl 131 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni e gli ammortamenti operati;
- il capitale di esercizio, pari a fine 2020 ad €/mgl 3.365, “genera” risorse finanziarie per €/mgl 1.688 per effetto prevalentemente del minor tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo che è passato da 154 giorni del 2019 a 122 giorni del 2020;
- in miglioramento anche il dato dell’indebitamento commerciale che presenta termini di pagamento verso fornitori rispettosi delle scadenze contrattuali con tempi medi di pagamento nel 2020 pari a 67 giorni a fronte di 76 giorni nel 2019;
- in sensibile miglioramento la posizione finanziaria netta che si presenta positiva per €/mgl 7.359 a fronte di una posizione finanziaria netta positiva del precedente esercizio di €/mgl 5.536.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2020 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati economici	2020		2019		Δ	
Ricavi	16.066	100,0%	16.894	100,0%	(828)	-4,9%
Valore aggiunto	7.483	46,6%	7.789	46,1%	(305)	-3,9%
MOL	601	3,7%	1.113	6,6%	(513)	-46,1%
Risultato operativo	148	0,9%	229	1,4%	(81)	-35,4%
Oneri finanziari netti	(4)	0,0%	(2)	0,0%	(1)	62,7%
Risultato netto dell'esercizio	138	0,9%	191	1,1%	(53)	-27,9%

Dati patrimoniali-finanziari	2020		2019		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	4.399		5.801		(1.403)	-24,2%
Capitale investito netto	2.492		4.177		(1.685)	-40,3%
Indebitamento finanziario netto	(7.359)		(5.536)		(1.823)	
Patrimonio netto	9.851		9.713		138	1,4%
Indice di tesoreria	3,0		3,3			
Indice di disponibilità	3,2		3,5			
Investimenti lordi	488		633		(145)	-22,9%
Autofinanziamento	642		1.171		(529)	-45,2%
Cash-flow da attività operativa	2.315		2.649		(334)	-12,6%

Indicatori economico-finanziari	2020		2019	
R.O.E.	1,4%		2,0%	
R.O.I.	5,9%		5,5%	
R.O.S.	0,9%		1,4%	
MOL margin	3,7%		6,6%	
Turnover	6,45		4,05	
Tax rate	4,7%		15,8%	

Indicatori di rotazione	2020	2019
Dilazione media a clienti	122	154
Dilazione media da fornitori	67	76
Ciclo del circolante	55	77

D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta

Preliminarmente si segnala che la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario. Tale relazione è stata predisposta dall'organo amministrativo in un documento separato, al quale si rinvia, che riporta le risultanze dell'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2020.

Ed infatti i sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione e di cui questa relazione tratta nei paragrafi a ciò specificatamente dedicati lungo l'esposizione che segue, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo amministrativo.

Diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Da un punto di vista più strettamente legato alla efficienza economica connessa alla gestione e ai servizi di sviluppo, non può trascurarsi come le risorse relative al programma di finanziamento PON Metro abbiano rappresentato un'indispensabile leva all'efficientamento delle risorse strumentali ed umane ed al progressivo ammodernamento degli impianti.

Rischio gestionale e finanziario.

Pur in un quadro finanziario che nel 2020, grazie anche all'impegno con il quale l'Amministrazione ha provveduto alla puntuale liquidazione dei corrispettivi, non esprime allo stato attuale criticità rilevanti dal punto di vista dei flussi di cassa, non può essere taciuto in questa sede come le sempre più rilevanti criticità legate alla formazione del bilancio da parte dell'Ente rischiano di proiettare sulla stabilità gestionale dell'Azienda criticità strutturali rilevanti.

Non vi è dubbio, infatti, che il taglio applicato ai corrispettivi della Conduzione Tecnica, già a partire dal prossimo esercizio 2021, introduca un forte elemento di destabilizzazione gestionale per la Società. La Conduzione Tecnica rappresenta, infatti, un elemento strutturale nei rapporti economici con l'Ente. In questo quadro, è doveroso prospettare che, con il taglio operato, gli elementi di efficientamento gestionale sistematicamente attuati dalla Società per far fronte, a parità di risorse, ai

crescenti volumi di sistemi e servizi gestiti, potrebbero risultare non più sufficienti per l'equilibrio gestionale.

Infatti, va osservato che, se da un lato, nel contingente, le risorse provenienti dai programmi di finanziamento possono rappresentare, nel contesto dell'esercizio, una leva utile per l'assorbimento di una quota parte dei costi aziendali, dall'altro, proprio per la loro caratteristica contingente, gli stessi programmi di finanziamento operano verso una robusta e sostenuta lievitazione dei costi gestionali a regime.

Tale azione combinata di elementi strutturali ed elementi congiunturali se riportata al quadro generale delle criticità finanziarie dell'Ente, costituisce certamente l'elemento di maggiore criticità aziendale.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il *business* dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Proprio sulla base di tali premesse la Società è dotata di un piano di *Disaster Recovery*. L'attività di verifica in esercizio del sistema di *Disaster Recovery* viene effettuata con l'esecuzione di test periodici annuali che hanno confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Sempre nel quadro di un maggior rafforzamento delle strategie per la sicurezza in ambito ICT, la Società ha avviato un importante programma di certificazione dei propri servizi che oggi comprendono: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27701 e che già nel corso del 2021 si estenderanno con ulteriori certificazioni.

Inoltre, con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica che ha contrassegnato l'operatività dell'azienda con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile - necessaria a garantire la continuità dei servizi esistenti rispettando le necessarie misure preventive - l'Azienda ha provveduto ad adottare con tempestività, già nel mese di Aprile 2020, il documento "Emergenza epidemiologica da virus COVID-19" contenente "Misure e Protocolli adottati per l'accesso alla prestazione lavorativa in modalità smart-working da parte dei dipendenti del Comune di Palermo e della Sispi" con specifico riferimento tanto alle attività svolte con accesso tramite VPN ai propri desktop aziendali quanto a quelle realizzate utilizzando le applicazioni in uso presso il Comune tramite la rete internet

Va, altresì, segnalato che alle attività di *cyber risk assessment* a suo tempo realizzate quale premessa alla stipula dei contratti assicurativi di cui l'Azienda si è dotata con specifico riferimento agli scenari ivi ipotizzati, si sono aggiunte quelle svolte oggetto del contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di

realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni.) con le seguenti attività:

- Vulnerability Assessment
- Dynamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

per la verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle applicazioni Web; per i controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a supporto; per l'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati. Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Inoltre, come già noto, a valle delle attività di *cyber risk-assessment*, la Società ha stipulato polizza assicurativa a copertura dai rischi che possano gravare sulla Società con particolare attenzione alle componenti di *cyber security and technology risk.*, ritenuto strumento a tutela del bilancio aziendale.

Con riferimento alle attività sia direttamente attribuibili a SISPI sia connesse con le attività inerenti possibili impatti al Comune di Palermo, una volta definiti i possibili scenari, sono stati identificati. Lo scenario ipotizzato, contempla le seguenti ipotesi:

- 48 ore di interruzione
- 56 ore per il completo ripristino con costi derivanti da lavoro di risorse interne, ed esterne vista la complessità dell'attacco e la difficoltà nell'arginare l'incidente
- costi derivanti da danno di immagine, stimato considerando che l'ente assimilabile ad una PA non registra una "perdita di clienti anomala a valle del data breach", pertanto si ha un «churn rate pari a 0, tuttavia rispetto è stato stimato che la perdita derivante la perdita di immagine sia correlata al valore del brand
- applicazione della penale massima per ogni scenario
- spese di danno patrimoniale a terzi, ipotizzando un danno impattante i cittadini a causa di condivisione e diffusione di informazioni dei soggetti interessati verso terzi, il cui danno è proporzionale al costo per record stimato. L'ipotesi di esfiltrazione dei record è di 3000 (solo il 50% dei soggetti impattati)
- costi di notifica agli interessati, prodotto tra il numero di soggetti impattati (es. cittadini) per un costo di raccomandata unitario medio pari a 5 € (ai sensi del art.33 GDPR e WP29), per circa 6000 interessati
- applicazione costi e tempi di analisi forense per la stima del danno cyber
- business interruption considerata al netto tra le ore di interruzione e le ore di RTO stimato per la funzione o servizio che siano maggiormente impattate dall'interruzione causata dall'attacco
- sanzione da ente regolatore, a causa di mancanza di applicazione di misure «adeguate di protezione» per i sistemi in perimetro pari a 800.000€ come per il caso «Tim»
- spese legali inerenti ad azioni legali da parte di una piccola percentuale dei soggetti esterni (cittadini del Comune) impattati dall'attacco informatico, per cui è ipotizzata una percentuale inferiore al 0,05% (dei soggetti colpiti) che possa procedere per azioni legali, moltiplicando tale numero per il costo stimato per procedimento civile / penale registrato in passato (pari a 1.450€).

La stima da rischio Intrinseco a rischio Attuale, secondo le Best Practices di settore e come quanto previsto da ISO 27001, ISO 27005, è calcolata mediante algoritmo volto a mitigare il rischio, con riferimento alle contromisure contenute nel documento di Cyber Risk Analysis Sispi S.p.A.

Rischi di mercato e finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2020 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Con riferimento al possibile rischio di credito conseguente l'emergenza epidemiologica da COVID-2019 manifestatasi agli inizi del 2020 ed ancora in atto alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnala che l'Ente controllante ha assicurato che, pur di fronte alle difficoltà finanziarie del Comune di Palermo anche per la situazione di emergenza sanitaria, non è previsto alcun blocco dei pagamenti e dei procedimenti di pagamento in corso e che il Comune di Palermo farà fede agli impegni assunti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. RISORSE UMANE

L'organico al 31.12.2020 si compone di 113 unità (113 nel 2019).

La produzione è stata pari a 111,61 a. p. (111,88 a. p. nel 2019).

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 1,20 a. p. (4,46 a. p. nell'esercizio 2019). La flessione è direttamente imputabile, per una quota parte minoritaria, alle ridotte attività di produzione di stampe e, per la restante parte maggioritaria, all'adozione della modalità di lavoro agile introdotta a seguito dell'emergenza sanitaria. Infatti, per le prestazioni di lavoro è necessario che ricorrano contemporaneamente due condizioni: che la prestazione lavorativa ordinaria sia resa nell'ambito di un orario predefinito e controllato e che lo svolgimento del lavoro straordinario sia effettuato nell'ambito di un orario rilevato e controllato. Queste due condizioni non sussistono nel lavoro agile.

Da un punto di vista più generale, le criticità relative all'organico, come già sottolineate nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica inviati all'Amministrazione, hanno determinato il fatto che a fronte di una ridotta capacità di lavoro straordinario si sia parallelamente registrata una significativa riduzione del monte ore ferie goduto dai lavoratori.

Seppur in un quadro di riferimento fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria e dal significativo incremento di progetti finanziati, va però positivamente sottolineato come l'attuazione di una efficace ed efficiente governance dei processi di esternalizzazione dei servizi di valenza non strategica per la Società abbia consentito, già nel corso del 2020, di raggiungere importanti obiettivi strategici per l'Amministrazione (quali ad esempio, la riduzione del rapporto tra il costo del lavoro e il valore della produzione passato dal 47% del 2015 al 42% nel 2020).

Per contro, va, però, sottolineato quanto il consistente e crescente impegno di risorse professionali in ambiti di attività remunerate secondo il modello delle rendicontazioni stia determinando una forte e critica compressione operativa delle risorse professionali rispetto ad un ottimale rafforzamento della capacità di governance dei processi e delle tecnologie. Governance che risulta senza dubbio irrinunciabile per lo sviluppo della Società

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 154 giornate (359 nell'esercizio 2019) che corrisponde ad una media di circa 1,37 giornate (3 nell'esercizio 2019) di formazione a persona.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software, sui sistemi e sulle reti in ambito PON METRO.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività di formazione per tutto il personale, quale misura obbligatoria, in materia di Regolamento UE 2016/69 riguardante il trattamento dei dati personali ed in materia di Anticorruzione e Trasparenza per la prevenzione e gestione del rischio corruzione nelle società a partecipazione pubblica.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività di formazione per tutto il personale, quale misura obbligatoria, in materia di Cybersecurity training riguardante la sicurezza delle informazioni e il trattamento dei dati personali nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza delle informazioni e Privacy.

Inoltre è stata effettuata attività formativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza per la prevenzione e gestione del rischio corruzione nelle società a partecipazione pubblica, Codice degli appalti e sul ruolo dei soci pubblici e degli organi di controllo nelle società partecipate.

Relazioni interne e industriali

L'8 maggio 2020 è stato siglato l'accordo aziendale per la condivisione del documento denominato *"Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio- FASE 2"* riguardante la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, in applicazione dell'accordo sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il governo e le parti sociali.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Come è noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza di sanità pubblica – prorogata da DL n. 2/2021 fino al 30 aprile 2021 - e dai DPCM recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

È indubbio che ci si è trovati di fronte ad una emergenza da ascrivere nell'ambito del rischio biologico inteso nel senso più ampio del termine, che investe l'intera popolazione indipendentemente dalla specificità del *"rischio lavorativo proprio"* di ciascuna attività, che, tuttavia, si concretizza in una situazione esterna che si può riverberare sui propri lavoratori all'interno dell'ambiente di lavoro per effetto delle dinamiche esterne non controllabili dal datore di lavoro.

L'attività svolta da Sispi rientra tra quelle *"funzionali ad assicurare la continuità dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui all'Allegato 1 del DPCM del JJ"* e, pertanto, non è stata sospesa in ragione dell'emergenza sanitaria.

Sispi, ispirandosi ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 c.c., ha attuato fin dall'inizio del mese di marzo 2020 apposite disposizioni organizzative volte al contrasto e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, disposizioni poi recepite nel documento denominato *"Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio"* redatto il 31 marzo 2020 con cui sono state impartite le misure adottate e le indicazioni operative per il personale dipendente, le ditte esterne e i visitatori, finalizzate al contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro, nella consapevolezza che obiettivo prioritario dell'Azienda è quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

L'8 maggio 2020, visto l'art. 2, comma 6, del DPCM 26 aprile 2020, che disponeva che le imprese che non hanno sospeso la propria attività devono rispettare i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, è stato stipulato l'accordo sindacale per la condivisione del documento denominato *"Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio- FASE 2"*.

In applicazione del citato protocollo, è stato costituito in azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione composto dal: Direttore generale; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; Medico competente; Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza; un componente la Rappresentanza sindacale Unitaria (RSU) aziendale.

Nel corso del secondo semestre del 2020, Sispi ha implementato le misure di prevenzione previste dal citato protocollo stipulando una convenzione con un laboratorio di analisi cliniche per effettuare, periodicamente, degli screening mediante tampone rapido rino-faringeo, attività che proseguirà fino ad aprile 2021, visto la proroga dell'emergenza sanitaria fino al 30 aprile 2021.

Di seguito vengono illustrate alcune schede di sintesi

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	9	68	3
Donne (numero)	1	5	26	0
Età media - anni	52,5	58	44	53
Anzianità lavorativa in azienda - anni	20,5	22,3	19,8	19,08
Contratto a tempo indeterminato	2	14	94	3
Titolo di studio : Laurea	2	11	28	0
Titolo di studio : Diploma	0	3	66	2
Titolo di studio : Licenza media	0	0	0	1

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	48	84	594	1,5
Incidenza costi per la formazione / fatturato	0	0	0	0

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (anno.uomo)	4,1	0	0,54	0

F. Informazioni relative all'ambiente

Sispi conferma costante attenzione all'ambiente ed alla gestione delle risorse dei consumi energetici in riferimento ai quali da anni applica politiche di contenimento prioritariamente sia attraverso azioni di domotica e messa a punto di operazioni di rinnovo ed adeguamento degli impianti. Durante il 2020, in particolare, si è provveduto ad installare nei locali tecnici dei sensori di temperatura che governano l'attivazione o disattivazione dei relativi climatizzatori.

Durante l'esercizio inoltre sono state programmate attività di indagine geologica preliminari ad attività di manutenzione straordinaria che fanno seguito nell'ambito delle verifiche riguardanti la sostenibilità dei processi produttivi aziendali alle attività di valutazioni di carattere idrogeologico relative alla presenza di infiltrazioni al piano cantinato e del vincolo P.A.I. per la possibile presenza di cavità sotterranee esiti delle indagini idrogeologiche

Nel corso dell'esercizio 2020 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

Sispi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, il cui Azionista unico, Comune di Palermo, detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di € 130,00.

I rapporti in essere con il soggetto controllante sono attualmente oggetto della Convenzione sui servizi di conduzione tecnica e sviluppo del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunale rinnovata con atto del 4.5.2018, di durata quinquennale. Per l'esercizio del c.d. "controllo analogo" vigono le regole all'uopo inserite nel "Regolamento Unico dei Controlli Interni", al Capo VI

“Controllo sulle Società Partecipate non quotate” (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017).

Operativamente la Società riferisce all’Area della Direzione generale e, segnatamente:

- al “Servizio Controllo Amministrativo e Giuridico delle Società Partecipate”, posto a presidio di tutte le attività connesse ai profili giuridici implicati nel T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, e ss.mm.ii., degli effetti determinati dalla evoluzione del diritto societario delle società partecipate nonché competente in materia statutaria e più in generale su tutta la normativa di settore compresa la tematica dei compensi degli Organi Societari e la cura di tutti gli adempimenti successive alle nomine (es. D.lgs. 39/2013 e D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- al Servizio Innovazione, che – quale titolare delle iniziative e/o proposta in materia di sviluppo e innovazione tecnologica con riferimento a tutte le Aree dell’Amministrazione e delle relative attività (ivi comprese quelle che coinvolgono le Società e/o Enti Partecipati) – cura le relazioni operative con il fornitore di servizi di conduzione e sviluppo del SITEC, predisponendo i necessari atti amministrativi ed esercitando le funzioni tecnico-amministrative previste da Convenzione. Svolge inoltre l’analisi preventiva e consuntiva dei costi di conduzione e sviluppo del SITEC, curando, altresì, il controllo dell’esecuzione delle attività previste dalla Convenzione anche attraverso la liquidazione dei corrispettivi di Conduzione tecnica.

Per quanto attiene invece tutte le attività connesse ai profili economici di cui al T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, e ss.mm.ii., Sispi riferisce alla Ragioneria Generale e, segnatamente:

- al Servizio Economico-finanziario delle Partecipate, che esercita il controllo economico finanziario sia mediante l’analisi del Piano Industriale e del budget di ciascuna società elaborando le eventuali proposte di approvazione e/o modifica, sia mediante l’analisi periodica sull’andamento della situazione economica finanziaria svolta anche con l’ausilio della piattaforma informatica SIMOC, strumento - come noto personalizzata e messa in esercizio da Sispi – che consente agli uffici competenti di svolgere adeguatamente i controlli per esse previsti dalla normativa vigente {D.Lgs. 267/2000.

Nell’ambito del presidio svolto, come già precedentemente evidenziato, l’Amministrazione Comunale con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 336 del 23.12.2020 ha concluso il percorso volto alla determinazione della “Metodologia di negoziazione e di assegnazione degli obiettivi strategici trasversali e strategici specifici agli amministratori delle società partecipate e di valutazione dei risultati conseguiti Individuazione obiettivi Società Partecipata Sispi S.p.A.” per le conseguenti attività successivamente portate a compimento come rilevato nei Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio.

Proseguono le attività oggetto della “Convenzione per il servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana”, sottoscritta da Sispi insieme alla Società del trasporto urbano locale, AMAT SpA nel novembre 2019, in forza della quale la Società provvede all’erogazione di servizi informatici di carattere innovativo insieme alla gestione delle procedure informatiche e delle applicazioni strumentali all’erogazione dei servizi di mobilità urbana in esercizio. La durata di tale Convenzione è allineata al periodo di vigenza della Convenzione Sispi-Comune di Palermo.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2 e dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, nella tabella che segue si espongono i rapporti creditori e debitori nonché i rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2020 con l'ente controllante Comune di Palermo e con le società consociate Amat S.p.A., Re.Se.T. S.c.p.A. e Amap S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2020		Esercizio 2020					
			Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	5.020.047	0	0	0	0	0	15.922.128	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	2.577	0	0	0	0
Re.Se.T. Palermo S.c.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	624.786	197	0	3.849	0	0	154.437	0

H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2020, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con la deliberazione n.15 del 29 gennaio 2021, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Triennale 2020-2022 degli obiettivi strategici assegnati alla Governance di Sispi.

Per condurre tale attività l'Amministrazione, ha dapprima definito le Linee guida "Metodologia di negoziazione e di assegnazione degli obiettivi strategici trasversali e strategici specifici agli Amministratori delle Società partecipate e di valutazione dei risultati conseguiti" assunto con Delibera di Giunta 336 del 23.12.20, nel quale ha individuato le seguenti macrocategorie di obiettivi:

- obiettivi strategici trasversali, da applicare indistintamente a tutte le Società partecipate e riferiti al rispetto di previsioni normative e di Regolamento Unico dei controlli interni (controllo analogo), a cui corrisponde l'erogazione di una quota del compenso di risultato in ragione del 30%;
- obiettivi strategici specifici triennali, individuati a fronte della già nota negoziazione, a cui corrisponde l'erogazione di una quota del compenso di risultato in ragione del 70%.

Successivamente, tenendo conto delle previsioni della Direttiva del Sindaco n. 1378187 del 1.12.2020 contenuta nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 3.12.2020 e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, la stessa Giunta Municipale con la Delibera 15/2021 sopra richiamata ha conferito espresso mandato al dirigente competente per l'attività di controllo economico gestionale sul contratto di servizio di avviare le idonee attività istruttorie finalizzate ad attuare la riduzione dei corrispettivi nel corso dell'esercizio 2021, definita per Sispi in a euro mgl 1.000 IVA inclusa.

Con la nota n 1034/21, la Sispi, come richiesto, nel prendere atto della decurtazione applicata, dopo avere posto in essere le necessarie ricognizioni, comunicava l'ipotesi di rimodulazione da applicare alla vigente convenzione.

Con l'Ordine di servizio 1/2021 pubblicato il 29 gennaio 2021, l'Azienda rende esecutivo il progetto di riorganizzazione dei servizi aziendali che, oggetto di numerosi approfondimenti e già preannunciato nel CdA del 28 dicembre, riscrive l'assetto delle funzioni e dei servizi rendendolo maggiormente aderente al nuovo posizionamento aziendale, nella maturata consapevolezza degli scenari evolutivi che caratterizzano la governance e l'uso competitivo delle tecnologie ICT per l'Innovazione e per lo sviluppo della "Città Intelligente", già chiaramente evidenziata nella progettazione strategica aziendale (Piano Industriale 2021-2023).

Tra le peculiarità più rilevanti di questa nuova declinazione dei servizi si evidenzia una più articolata organizzazione delle competenze e delle responsabilità che, oltre a rappresentare un elemento di forte motivazione all'interno dell'Azienda, costituisce, inoltre, un chiaro elemento di comunicazione verso l'esterno. Con tale visione vengono creati dei cd. "Centri di competenza", intesi quale elemento strategico inserito per l'armonizzazione e l'organicità dello sviluppo tecnologico del Data Center e dell'implementazione di nuovi modelli di servizio; la evoluzione dei servizi di assistenza rimodulati per garantire la centralità degli utenti.

Emergenza epidemiologica da virus COVID-19

Col permanere dell'emergenza sanitaria, al momento prorogata al 30 aprile 2021 dal DL n. 2/2021, sono state confermate e, ove necessario, rafforzate le misure di contenimento e anticontagio, come peraltro richiamato anche nel paragrafo dedicato alle Risorse Umane.

Alla data di redazione della presente relazione l'organo amministrativo non è in possesso di elementi ed evidenze tali da permettere di valutare gli eventuali effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 stante l'imprevedibilità in ordine alla sua durata dell'emergenza sanitaria.

Nell'impossibilità di elaborare previsioni di impatto economico-finanziario che si manifesteranno nel corso del 2021, l'organo amministrativo, tiene attualmente conto

- della peculiarità dell'attività della Sispi, che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo, peraltro unico azionista;
- del mantenimento della piena operatività aziendale ed in particolare dei servizi della infrastruttura tecnologica e dei servizi applicativi preposti a garantire i servizi essenziali al funzionamento della macchina comunale;
- del riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale dello straordinario impegno profuso al fine di garantire la piena operatività della stessa;

delle dichiarazioni della stessa amministrazione comunale in ordine alla regolarità dei propri impegni di pagamento.

Sulla base delle suesposte considerazioni ritiene che l'andamento economico-finanziario dell'esercizio 2021 non dovrebbe discostarsi in modo significativo dal precedente esercizio né dalle previsioni di budget.

L. Prevedibile evoluzione della gestione

I segnali sulla dinamica industriale e sulla efficienza gestionale cui si è fatto cenno fanno ritenere che, anche dal punto di vista della prospettiva, il 2021 potrà mantenere un andamento positivo che si tradurrà in un sostenuto impegno della capacità produttiva ed in una rinforzata e più qualificata promozione di servizi strategici per l'Amministrazione e per la Città.

Di particolare rilevanza, in questo senso, le positive ricadute che potranno derivare dall'affidamento delle risorse previste dall'affidamento dei servizi nell'ambito del programma PON Metro, del Patto per la Sicurezza Urbana e da Agenda Urbana. Tali risorse si aggiungono a quelle, ormai sostanzialmente strutturali, previste nell'ambito dei servizi strumentali per la riscossione diretta delle entrate e della concreta prospettiva di ulteriori affidamenti per servizi auto remunerati che l'Amministrazione Comunale ha già manifestato l'intenzione di voler affidare alla Società.

Tuttavia devono evidenziarsi in questa sede le criticità, cui peraltro si è già fatto cenno, circa gli effetti che si produrranno sulla gestione in conseguenza del taglio dei corrispettivi per la Conduzione Tecnica operato dall'Amministrazione Comunale.

Infatti, oltre alle evidenti criticità che, in modo diretto, la decurtazione indurrà sulla gestione economica a partire dal prossimo 2021, non può tacersi in questa sede qualche ulteriore considerazione sul peso ben più gravoso che la decurtazione richiesta a Sispi comporterà via via che entreranno a regime tutti gli sviluppi realizzati, e *realizzandi*, nel quadro dei programmi di finanziamento progressivamente affidati.

Poiché, infatti, gli oneri della gestione dei sistemi realizzati e avviati in esercizio sono, a partire dall'esercizio successivo, posti a carico della Conduzione Tecnica del SITEC, la Società potrebbe trovarsi, presumibilmente, in una condizione di particolare criticità nel far fronte alla crescita di costi non bilanciabili (come, invece, fino ad ora è stato possibile fare) attraverso mere azioni di efficientamento gestionale che, come è evidente, vengono in buona parte erose dalla decurtazione applicata.

M. Altre informazioni

Sicurezza informatica (Regolamento 2016/679/UE) ed evoluzione tecnologica

Dal punto di vista della Sicurezza informatica, l'esercizio è stato caratterizzato da una importante attività finalizzata alla certificazione dei servizi in conformità alla norma ISO 27001.

La decisione di conseguire tale certificazione, oltre a produrre una serie di documenti quali, Risk Assessment (Analisi dei Rischi), Business Impact Analysis (Analisi degli impatti economici), Statement of applicability (SOA – Dichiarazione di applicabilità), ha consentito un approccio più ampio e lungimirante alla “sicurezza informatica dei dati” tanto che è stato pianificato in occasione della prima verifica di mantenimento per la norma ISO 27001 (Luglio 2020) una estensione di certificazione alla Norma ISO 27701 - Certificazione Privacy, ed una integrazione tra le Norme ISO 9001 E ISO 27001.

Parallelamente all’iter di certificazione, il 2020 ed a valle delle attività di *cyber risk assessment* a suo tempo realizzate sono proseguite le attività previste nel contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell’ambito dei “Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni.) che, come sopra evidenziato, comprendono:

- Vulnerability Assessment
- Dynamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

finalizzate alla verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all’interno delle applicazioni Web; alla realizzazione dei controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a supporto; all’ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall’analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Nel corso dell’esercizio, si è data continuità alle attività finalizzate alla compliance aziendale al quadro normativo di riferimento rappresentato dal GDPR 2016/679/UE e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, continuando ad avvalersi della guida e del supporto del DPO all’uopo designato, avv. Franco Angelo Ferraro dello Studio Mazzeo&Lucati, specializzato in materia della tutela del trattamento dei dati personali e consulente della Società, secondo quanto al riguardo deliberato nel novembre 2019.

Le attività in tale ambito si sono, in generale, orientate al supporto e all’assistenza necessari in vista della piena compliance aziendale alle disposizioni del Regolamento europeo e del recepimento nazionale, tenuto altresì conto dei Provvedimenti emessi dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altro provvedimento o normativa, anche comunitari, impattanti in materia di privacy.

Ciò è avvenuto, tra l’altro, in un quadro teso a dare piena continuità alle azioni già intraprese nel corso del 2019, tanto da poter elevare a sistema le procedure, i comportamenti, le abitudini e le prassi capaci di offrire una corretta applicazione della disciplina di settore.

Dal punto di vista funzionale, va rilevato che, in forza del conseguimento della Certificazione 27001, sono state individuate in Azienda ulteriori specifiche figure preposte alla sicurezza delle informazioni e alla disciplina in materia di privacy, il CISO ed il Referente Privacy, che rafforzano i processi di governo e monitoraggio delle misure adottate a garanzia della sicurezza dei dati.

In questo scenario, la collaborazione tra DPO e Referente Privacy, ha consentito la realizzazione di un rinnovato censimento dei trattamenti svolti in società ed il conseguente aggiornamento dei Registri

del trattamento oltreché di attività di “Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati” (DPIA), di cui si è peraltro data evidenza nel richiamato Registro.

Inoltre, anche tenuto conto di alcuni riassetti organizzativi conseguenti alla nomina nel mese di febbraio, del Direttore Generale, nonché di sopravvenuti interventi nel quadro normativo, si è provveduto, laddove opportuno, alla revisione ed aggiornamento della documentazione aziendale e di alcune policy interne tenuto peraltro conto del prefissato obiettivo aziendale del raggiungimento degli standard previsti per le certificazioni ISO 27001 e ISO 27701.

Al riguardo si è provveduto con la consulenza e la supervisione del DPO, alla revisione della Procedura di data-breach, delle Linee Guida di conformità al GDPR (Manuale Privacy) e della Privacy Policy rinominata, in ottica di certificazione di qualità, “Regolamento Aziendale per il Corretto Comportamento degli Utenti e la Sicurezza delle Informazioni”.

Sempre in tale ambito si è affrontato il confronto riguardo le modalità attuative di una corretta gestione dei dati personali dei dipendenti nell’ambito della sopravvenuta emergenza sanitaria e si è supportata l’attività di audit sui sistemi di videosorveglianza cittadina.

Il 28 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha confermato la designazione dell’avv. F. Angelo Ferraro quale DPO aziendale.

Qualità, misura del valore e miglioramento continuo

Il 24 luglio 2020 Sispi ha sostenuto la seconda verifica di mantenimento per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Il 28 agosto 2020 ha sostenuto la prima verifica di mantenimento per la certificazione ISO/IEC 27001:2013 e conseguito la nuova certificazione sulla protezione dei dati ISO/IEC 27701. Tutte le certificazioni conseguite afferiscono a “Progettazione, Sviluppo, Produzione e Manutenzione di Applicazioni Software e di Integrazione Sistemi in ambito ICT. Progettazione, Realizzazione ed Erogazione di: Servizi di Conduzione Operativa di Sistemi di Elaborazione dati e Reti di Telecomunicazioni; Servizi di Conduzione Funzionale di Applicazioni Informatiche”.

Nel corso del 2020 gli audit effettuati per il Sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Privacy non sono stati particolarmente numerosi e per quelli effettuati, è stata privilegiata la modalità da remoto, poiché vista la pandemia in corso si è voluto evitare qualunque attività in presenza.

L’analisi dei dati in possesso della U.O. Qualità e Misura del Valore, circa i valori degli indicatori misurati nel corso del 2020, non hanno evidenziato particolari criticità.

Anche a seguito dell’analisi effettuata sulle segnalazioni pervenute in azienda e classificate come “Reclami, Solleciti, Non conformità” per l’anno 2020, non sono state rilevate particolari problematiche. Si ritiene, peraltro, che il numero di segnalazioni pervenuto rientri nella normalità in considerazione delle tipologie e dei volumi dei servizi erogati.

Nel corso del 2020 sono stati svolti due riesami di Direzione per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Privacy”, svolti rispettivamente in data 23 Luglio 2020 e 6 Agosto 2020. Nel primo si è provveduto ad approvare collegialmente con il management aziendale i documenti

specificatamente redatti per le certificazioni ISO/IEC 27001 e 27701, mentre nel secondo sono stati affrontati i seguenti aspetti legati al SGI aziendale:

1. Rischi e Opportunità;
2. Soddisfazione del cliente;
3. Stato di avanzamento degli obiettivi per il sistema di gestione integrato;
4. Monitoraggio e misurazione dei processi;
5. Verifiche ispettive interne ISO 9001;
6. Prestazioni dei fornitori esterni;
7. Risorse;
8. Gestione dei reclami;
9. Risultanze Audit ISO 27001 e ISO 27701 e successivi adempimenti;
10. Risk treatment plan.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2020, sono state avviate tutte le attività che entro la fine del 2021, dovranno portare l'azienda a conseguire le certificazioni ISO 20000-1 Sistemi di gestione Servizi IT e ISO 22301 Sistemi di gestione per la Business Continuity.

Prevenzione della corruzione

In attuazione a quanto previsto da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, con particolare riferimento alle richiamate "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", ritenuto dall'Autorità come "unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo", SISPI ha provveduto ad una revisione dell'intero sistema di gestione del rischio per tutti i processi afferenti al core business dell'azienda; tale revisione è stata finalizzata, tra l'altro, a riconsiderare i rischi già individuati nel PTPCT 2019-2021 ed individuarne eventualmente, alla luce di sopravvenienze, di nuovi anche relativi ad aree di rischio specifiche.

Il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento.

Customer satisfaction

Nel corso del 2020, tra lock-down più o meno estesi, disposizioni governative, smart-working, l'azienda si è trovata nell'impossibilità di pianificare, progettare, attuare un'indagine di Customer Satisfaction "classica", ovvero interviste e/o questionari. Su suggerimento del Responsabile UO Qualità si è provveduto ad avviare una rilevazione della CS in maniera indiretta. Si sono così raccolti tutti gli articoli di stampa che hanno riguardato SISPI nel periodo febbraio - dicembre 2020 e si è valutato il grado di soddisfacimento espresso dai vertici dell'amministrazione comunale circa l'operato dell'azienda. Tra i vari giudizi espressi, tutti ampiamente positivi, si citano: "Grazie all'attività di progettazione realizzazione e gestione del processo di digitalizzazione resa da Sispi per

L'Amministrazione comunale di Palermo, la Città ha scalato la classifica dell'indice di trasformazione digitale ICity Rank 2020 balzando, dal 2019 al 2020, dal 77esimo al 13° posto della classifica stilata annualmente da FPA, sulle Smart City in Italia, per aggiornare costantemente l'evoluzione dei centri urbani nel percorso verso città più intelligenti".

"La Sispi – ha sottolineato il Sindaco - si colloca oggi in un territorio che è tra i meglio cablati d'Italia ed oscilla sostanzialmente tra essere mera fornitrice di personal computer all'amministrazione comunale all'essere uno "scantinato" nel quale aleggi lo spirito innovativo che ha caratterizzato grandi esperienze come quella di Apple o Google. Credo che in mezzo tra l'una e l'altro ci sia la missione della Sispi nata da una "follia", l'alleanza tra l'allora presidente dell'Iri Romano Prodi ed il sottoscritto nella qualità di sindaco della città, che nel tempo ha dato frutti ben oltre le più rosee aspettative". <https://www.comune.palermo.it/noticext.php?id=29832> .

Nell'ampio divario che resta tra il Nord ed il Sud del paese, Palermo, e con lei il suo partner tecnologico Sispi, rappresenta una felice testimonianza di come l'innovazione possa svilupparsi anche in contesti caratterizzati da livelli relativamente meno elevati di ricchezza e crescita economica e di come il processo di trasformazione digitale non si sia arrestato in questo anno terribile, realizzando in molti casi delle vere e proprie accelerazioni che hanno consentito di superare resistenze organizzative e culturali.

Trasparenza

La Società, nella consapevolezza della sua particolare natura e dell'importanza che, avuto particolare riguardo alla stessa, riveste la trasparenza anche quale indispensabile misura di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione di integrità e cultura della legalità, ha ben strutturato la sezione del sito dedicata alla cd. "Società trasparente", a partire dalla fedele articolazione di cui al D.lgs. 33/13 così da contenere le informazioni di cui all'art. 1 c. 32 della L. 190/2012 e ogni altra previsione della medesima norma.

La sezione, con la medesima attenzione, è stata man mano modificata e arricchita coerentemente alle indicazioni normative nel tempo intervenute ed ai numerosi approfondimenti ANAC, con le determinazioni nn. 1309-1310/16 e 1134/17, nonché, tenendo pedissequamente conto delle specificazioni contenute negli schemi di relazione che la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione per la formalizzazione delle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione richieste all'Organismo indipendente di valutazione.

La Società, ritenendo di aver così ben interpretato le indicazioni che integrano le norme vigenti in materia di trasparenza, manterrà lo schema adottato anche nel sito che sarà prossimamente realizzato nell'ambito del processo di rebranding in corso.

L'inserimento delle informazioni e dei documenti avviene, secondo quanto sopra rappresentato, sotto la diretta responsabilità dei Responsabili individuati nella Procedura di qualità appositamente redatta SAGC-17-01, che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione è inserito in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

Il Responsabile della Trasparenza - insieme all'Organismo di Vigilanza aziendale - ha svolto, come ogni anno, un'accurata verifica sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione della Società nel rispetto del D.Lgs.33/13, constatandone l'assolvimento; gli esiti dell'operazione così compiuta saranno successivamente oggetto delle verifiche che l'OIV è tenuto a compiere per formulare l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità.

D. Lgs. 231/2001

Anche le attività svolte in tale ambito dall'Organismo di Vigilanza sono state contrassegnate, inevitabilmente, dal sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica. Così, l'operatività dell'Organismo si è concentrata – in particolar modo durante il primo semestre dell'anno – sulle verifiche in ordine all'impatto della stessa sull'attività aziendale e sulle misure adottate per affrontarla.

Con tale obiettivo l'Organismo ha concentrato le proprie attività di audit:

- sulla verifica dell'adozione da parte della Società di un'apposita procedura anti-contagio;
 - sulla coerenza di tale procedura con la normativa nazionale e regionale nel tempo prodotta ed in forza delle quali sugli Amministratori gravano specifiche responsabilità;
 - sulla concreta applicazione della stessa,
- anche tenuto conto del fatto che l'attività societaria nel periodo di cd. "lock-down" non ha subito alcuna sospensione, in quanto rientrante tra quelle "funzionali ad assicurare la continuità di servizi di pubblica utilità ed essenziali".

L'Organismo ha dunque constatato che l'Azienda:

- svolge un'attività per la quale dall'analisi effettuata sulla base delle indicazioni INAIL, il rischio valutato è "trascurabile/basso";
- ha tempestivamente - già a partire dal 9 marzo 2020 - adottato apposito protocollo "Regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro", condiviso, nel rispetto delle indicazioni esistenti al riguardo, con RSPP, RLS e Medico competente;
- ha provveduto a: disporre la misurazione della temperatura corporea all'ingresso dei locali aziendali tramite termoscanner; mettere a disposizione di dipendenti presenti in Azienda ed agli eventuali visitatori dispositivi di protezione individuale e gel igienizzante;
- ha fatto ricorso ad una nuova organizzazione del lavoro ricorrendo allo smart-working - anche tramite le connessioni VPN messe a disposizione del personale dipendente - così da garantire condizioni di lavoro non a rischio contagio e tutelando in maniera specifica determinate categorie di lavoratori.

Inoltre, tenuto conto delle misure adottate e sopra descritte, l'OdV ha approfondito con maggior cura l'aspetto relativo ai protocolli informatici posti in essere a garanzia della sicurezza dei collegamenti in VPN attivati per consentire lo svolgimento delle attività in regime di smart working, ricevendo puntuali riscontri dai responsabili dei servizi interessati.

Come consueto l'OdV, quale funzione analoga dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), in data 9 giugno 2020 ha provveduto agli adempimenti di cui alla delibera n. 213 del 4 marzo 2020 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità" nel rispetto dei termini assegnati da ANAC.

Immagine e Comunicazione

Confermando gli intenti più volte manifestati in relazione alla volontà di intraprendere, coerentemente col convincimento del rinnovato e consolidato ruolo societario di vero e proprio motore di innovazione digitale, un vero e proprio processo di rinnovamento dell'immagine societaria - peraltro anticipato con la relazione di chiusura del 2019 -, questo Organo di gestione ha avviato, nell'ultimo trimestre dell'anno, un percorso di ridefinizione della brand-identity societaria, della relativa immagine coordinata, della comunicazione interna ed esterna nonché della riproposizione dei propri principali canali di comunicazione verso l'esterno che, per il tramite del sito del Comune di Palermo, rappresentano offerta di servizi al cittadino.

Per far ciò si è tenuto conto del fatto che il processo di riposizionamento sul territorio, già intrapreso con il cambio della denominazione sociale, va perseguito e sviluppato coerentemente alla nuova *vision* aziendale ed in piena armonia con il ruolo di motore di innovazione digitale al servizio del territorio oltretutto coerentemente all'azione programmata in ambito ITC dal Comune di Palermo, anche in ossequio alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale ed alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale triennale per l'Informatica AgID e, conseguentemente, quale ausilio al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale dell'Amministrazione comunale.

È con tale consapevolezza che Sispi ha quindi intrapreso il percorso insieme alla Business Community "Palermo Mediterranea" - che già ha affiancato l'Amministrazione comunale in tema di promozione della Città Metropolitana di Palermo, del brand cittadino e di studio delle politiche pubbliche, di realizzazione di studi e analisi sociali ed economiche e per un miglior dialogo con le Istituzioni locali - attraverso la quale coinvolgere le professionalità necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di un rinnovo della propria identità societaria che conservi insieme alle caratteristiche di unicità, la coerenza di intenti col Socio unico e principale stakeholder anche in tema di comunicazione.

L'avvio delle attività, caratterizzate da un approccio interdisciplinare, ha visto il coinvolgimento del personale dell'Azienda che ha scelto di partecipare ad un Laboratorio di *visioning*, interessante momento di riflessione e raccolta di dati indispensabili alla fase di prima elaborazione e mappatura dei servizi offerti da Sispi.

Nel primo quadrimestre del 2021 dovrebbe concludersi la fase di ridefinizione del brand e di avvio di ogni step successivo.

Attività di ricerca e sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2020 è stata sviluppata, con continuità, una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso un'azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Nel merito delle attività specifiche, l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal completamento delle procedure di progettazione preliminare che hanno consentito alla Società di partecipare a bandi di finanziamento nell'ambito di diversi programmi di finanziamento.

Attività al riguardo particolarmente significativa quella svolta in accordo con l'Università degli studi di Palermo per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune e coerente con le finalità istituzionali assolute da entrambe, specificamente incentrata sulle previsioni del Piano Industriale SISPI in ordine al progetto "PON Metro Area Metropolitana di Palermo.

Si tratta di un accordo che ha ad oggetto l'implementazione e gestione di una complessa infrastruttura tecnologica fondata sullo stato dell'arte delle tecnologie disponibili (Cloud Computing, Internet of Things, Big Data Analytics, etc.) per la realizzazione dei presupposti operativi e concreti per la creazione di una moderna e funzionale Smart City, nella sua accezione più ampia, rivolta all'intero contesto metropolitano, e che, nel rinnovare l'accordo già sottoscritto nel 2018 con esiti più che favorevoli, consente la condivisione di nuovi scenari tecnologici e l'ampliamento di rapporti di collaborazione, attuando nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione e della ricerca universitaria e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca di reciproco interesse.

Controllo economico-finanziario – titolo III art. 40 del regolamento dei controlli interni del Comune di Palermo nei confronti delle società partecipate

Come disposto dal regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, capitolo VI, titolo III art. 40, la società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria e confermando ogniqualvolta il raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2020.

Si mettono a confronto i valori che si sono conseguiti nell'esercizio 2020 con gli importi stimati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2020.

Dati economici	Budget 2020		Bilancio 2020	
Ricavi	18.909	100,0%	16.171	100,0%
Valore aggiunto	7.368	39,0%	7.695	47,6%
MOL (EBITDA)	668	3,5%	627	3,9%
Risultato operativo	110	0,6%	148	0,9%
Risultato netto dell'esercizio	57	0,3%	138	0,9%

Dati patrimoniali-finanziari	Budget 2020		Bilancio 2020	
------------------------------	-------------	--	---------------	--

	6.660	3.545
Capitale investito netto	8.901	3.125
Indebitamento finanziario netto	(1.623)	(7.414)
Patrimonio netto	10.526	9.851
Indice di tesoreria	2,93	2,93
Investimenti lordi	3.147	601
Autofinanziamento	(2.165)	1.182

Indicatori economico-finanziari	Budget 2020	Bilancio 2020
R.O.E.	0,5%	1,4%
R.O.I.	1,2%	4,7%
R.O.S.	0,6%	0,9%
MOL (EBITDA)	3,5%	3,9%

Ponendo a confronto la situazione economica dell'esercizio 2020 con quella che era stata predisposta in fase di predisposizione del budget per l'esercizio 2020, si rileva che l'utile conseguito è sensibilmente superiore alle aspettative di budget.

Nello specifico il valore della produzione si attesta nel suo complesso alle aspettative di budget, della sua composizione con relativo raffronto se ne dà informazione nel sotto riportato prospetto.

Valore della produzione	budget 2020	Bilancio esercizio 2020
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	9.454.000	6.667.095
Gestione connettività SPC per VPN	462.000	461.826
Invio illeciti al Codice della Strada	4.500.000	2.627.329
Gestione accertamento tributario	460.000	185.385
Pon Metro	3.894.000	2.800.683
Gestione sosta a tariffazione	40.000	29.304
Nuovi sviluppi	0	562.568
Convergenza sistema VDS cittadina	98.000	0
Altri clienti	200.000	154.437
Totale	18.909.000	16.076.532

Il valore aggiunto di €/migliaia 7.695 è superiore alle attese del budget (€/migliaia 7.368) ed il M.O.L. di €/migliaia 627 è sensibilmente inferiore alle aspettative di budget (€/migliaia 668). Nel sotto riportato prospetto vengono indicati i costi di bene e servizi distribuiti per le commesse di destinazione e raffrontati con le ipotesi di budget.

Costi della produzione per macro aree		budget 2020	Bilancio esercizio 2020
Costi diretti alla produzione Costi indiretti alla produzione - sede - struttura	Conduzione Tecnica del SITEC	2.325.520	1.561.998
	Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	7.370.950	5.546.111
	Nuovi sviluppi - Gestione accertamenti tributari	332.250	420.289
	Gestione pass ZTL	124.700	23.641
	Invio illeciti al Codice della Strada	3.308.000	1.905.117
	Gestione connettività SPC per VPN Comunale	419.000	340.521
	PonMetro	3.105.000	2.856.543
	Convergenza sistema VDS cittadina	82.000	0
	Coordinamento ed industriali indiretti	167.500	197.270
	Costi Sede	850.000	680.323
	Costi di struttura ed Organi Sociali	826.810	489.933
	Totale	11.540.780	8.475.635

Per quanto attiene al costo del personale, in fase di budget 2020 si erano previsti costi per €/migliaia 6.700 mentre a consuntivo si registra un costo complessivo di €/migliaia 6.882. L'incremento rispetto alle attese del budget è imputabile, principalmente, all'adeguamento dei minimi contrattuali previsti dal CCNL di categoria e all'applicazione del contratto integrativo aziendale 2020-2022, sottoscritto il 16 dicembre 2019.

Nell'esercizio 2020 si registra maggiori oneri di rischio rispetto a quanto previsto in fase di stesura del budget 2020, e sono relativi al rischio di soccombenza relativamente alla vertenza di lavoro avviata dagli ex dipendenti Reset.

Si rappresenta di seguito la situazione economica dell'esercizio 2020 secondo il piano degli obiettivi classificato nel sistema di controllo Comune di Palermo.

Conto economico per settore di attività	Conduzione Tecnica	Pon-Metro Asse 1 e Asse 2	Gestione illeciti Codice della strada	Nuovi Sviluppi e Gestione connettività ed altri clienti	Commesse indirette industriali	Commesse di Struttura	Costi sede
A. Valore della produzione	9.255.000	2.830.097	2.627.329	1.353.183	0	105.442	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.255.000	2.800.683	2.627.329	1.393.520	0		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	29.414	0	(40.338)			
Altri ricavi e proventi	0	0	0			105.442	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B. Costi della produzione	(6.648.833)	(3.222.011)	(2.209.674)	(1.089.008)	(806.384)	(1.038.136)	(728.758)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(182.679)	(668.085)	(26.769)	(145.534)	0	(67.245)	(42.501)
per servizi	(696.741)	(2.094.823)	(1.863.597)	(630.310)	(194.798)	(412.367)	(405.494)
per godimento beni di terzi	(682.578)	(93.635)	(14.751)	(8.606)	(2.472)	(10.320)	(232.327)
per il personale	(4.751.089)	(365.468)	(304.557)	(304.557)	(609.114)	(548.203)	0
a) salari e stipendi	(3.404.110)	(261.855)	(218.212)	(218.212)	(436.424)	(392.782)	0
b) oneri sociali	(1.035.683)	(79.668)	(66.390)	(66.390)	(132.780)	(119.502)	0
c) trattamento di fine rapporto	(239.515)	(18.424)	(15.354)	(15.354)	(30.707)	(27.636)	0
e) altri costi	(71.781)	(5.522)	(4.601)	(4.601)	(9.203)	(8.282)	0
Ammortamenti e svalutazioni	(309.055)	0	0	0	0	0	(48.435)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0						(48.435)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(309.055)		0	0	0		0
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(26.691)	0	0				
Differenza fra valore e costi della produzione	2.606.167	(391.915)	417.655	264.175	(806.384)	(932.694)	(728.758)
Ribaltamento costi indiretti industriali	(464.538)	(142.052)	(131.874)	(67.921)	806.384		
Ribaltamento costi sede	(506.584)	(48.046)	(61.267)	0			(615.897)
Ribaltamento costi struttura e quota residua costi sede	(602.318)	(184.184)	(170.987)	(88.066)		(932.694)	(112.861)
Risultato ante oneri - rischi -	1.032.727	(766.196)	53.526	108.189	(0)	0	0
accantonamenti per rischi	(45.000)	(50.000)	0	0	0	0	0
oneri diversi di gestione	(29.960)	(155.266)	0	0			
proventi ed oneri finanziari	(3.551)	0	0	0			
Risultato prima delle imposte	954.216	(971.463)	53.526	108.189	(0)	0	0
imposte sul reddito dell'esercizio	(5.791)	0	(325)	(657)			
Utile (perdita) dell'esercizio	948.425	(971.463)	53.201	107.532	(0)	0	

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2020, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni / quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio Unico,

il bilancio che Vi sottoponiamo per la Vostra approvazione presenta un utile netto di euro 137.694,82 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 6.885,00 e alla riserva straordinaria per euro 130.809,82.

Palermo, 24 marzo 2021

Il Presidente

Ing. Cesare Lapiana

Prospetti contabili 2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo		2020	2019
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B.	Immobilizzazioni	1.376.525	1.245.779
B.I	Immobilizzazioni immateriali	116.117	34.200
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	82.350	9.709
7	Altre	33.767	24.491
B.II	Immobilizzazioni materiali	1.116.792	1.067.963
2	Impianti e macchinario	92.040	58.779
3	Attrezzature industriali e commerciali	142.776	168.238
4	Altri beni	881.976	840.946
B.III	Immobilizzazioni finanziarie	143.616	143.616
1	Partecipazioni in:	80.000	80.000
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
2	Crediti	63.616	63.616
	d-bis) verso altri	63.616	63.616
C.	Attivo circolante	15.331.113	14.686.856
C.I	Rimanenze	925.067	962.681
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	271.079	297.770
3	Lavori in corso su ordinazione	653.988	664.911
C.II	Crediti	7.047.034	8.188.062
1	Verso clienti	0	33.000
4	Verso controllanti	4.994.800	6.120.658
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	384.101	973.014
5-bis	Crediti tributari	725.258	711.715
5-ter	Imposte anticipate	310.251	308.324
5-quater	Verso altri	632.624	41.351
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV	Disponibilità liquide	7.359.012	5.536.113
1	Depositi bancari e postali	7.357.708	5.535.079
3	Denaro e valori in cassa	1.304	1.034
D.	Ratei e risconti	281.622	177.438
Totale attivo		16.989.260	16.110.073

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Stato patrimoniale

Passivo		2020	2019
A.	Patrimonio netto	9.850.579	9.712.884
I	Capitale	5.200.000	5.200.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	616.401	606.846
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve	3.896.483	3.714.949
	1) Riserva straordinaria	3.893.827	3.712.293
	2) Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	137.695	191.089
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B.	Fondi per rischi ed oneri	651.410	556.410
4	Altri	651.410	556.410
C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.610.316	1.577.129
D.	Debiti	4.272.101	4.263.650
6	Acconti	670.580	838.557
7	Debiti verso fornitori	1.905.351	2.287.970
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283	5.639
12	Debiti tributari	328.265	218.756
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.519	307.487
14	Altri debiti	822.103	605.241
	di cui oltre l'esercizio successivo	3.728	250
E.	Ratei e risconti	604.854	0
Totale passivo		16.989.260	16.110.073

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Conto economico		2020	2019
A.	Valore della produzione	16.171.050	16.969.481
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.076.532	16.895.448
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(10.924)	(1.508)
5	Altri ricavi e proventi	105.442	75.541
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>7.623</i>	<i>0</i>
B.	Costi della produzione	(16.023.031)	(16.740.342)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.132.814)	(1.210.228)
7	Per servizi	(6.298.131)	(6.767.458)
8	Per godimento beni di terzi	(1.044.691)	(1.024.685)
9	Per il personale	(6.882.988)	(6.675.453)
	a) salari e stipendi	(4.931.595)	(4.774.915)
	b) oneri sociali	(1.500.413)	(1.470.639)
	c) trattamento di fine rapporto	(346.990)	(343.257)
	e) altri costi	(103.990)	(86.642)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(357.490)	(783.994)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(48.435)	(22.726)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(309.055)	(584.856)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	(176.412)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(26.691)	52.344
12	Accantonamenti per rischi	(95.000)	(100.000)
14	Oneri diversi di gestione	(185.226)	(230.868)
	Differenza fra valore e costi della produzione	148.019	229.139
C.	Proventi e oneri finanziari	(3.551)	(2.183)
16	Altri proventi finanziari	774	354
	d) proventi diversi dai precedenti	774	354
17	Interessi e altri oneri finanziari	(4.325)	(2.537)
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	144.468	226.956
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.773)	(35.867)
	<i>di cui correnti</i>	<i>(8.700)</i>	<i>(42.965)</i>
	<i>di cui differite/anticipate</i>	<i>1.927</i>	<i>6.724</i>
	<i>di cui di anni precedenti</i>	<i>0</i>	<i>374</i>
21	Utile (perdita) dell'esercizio	137.695	191.089

Nota integrativa 2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Principi contabili e criteri di valutazione**
 - A.1 – Parte generale**
 - A.2 – Criteri di valutazione**
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale**
- C. Informazioni sul conto economico**
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario**
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**
- F. Operazioni realizzate con parti correlate**
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari**
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Sispi S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7.

La Società, interamente partecipata dal Comune di Palermo, opera nel settore della fornitura di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

L’attività della Società è svolta esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante ed è relativa a:

- Attività di conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale (SITEC);
- Attività relativa alla fornitura di nuovi sviluppi applicativi;
- Attività di partenariato con l’Amministrazione comunale;
- Attività di consulenza e progettazione.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte del dott. Marco Corsale ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2019.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall’International Accounting Standards Board (IASB).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.1.4 – Continuità aziendale

Il presente Bilancio è stato redatto ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. L'organo amministrativo, infatti, ha valutato che la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito in un futuro prevedibile (almeno 12 mesi), non sussistendo significative incertezze sulla continuità aziendale; pertanto, nella predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del Codice civile, non si è reso necessario il ricorso alla facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

L'attività svolta dalla Società, nella fase di emergenza sanitaria, risulta indispensabile al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed assicurare l'attuazione delle

disposizioni di legge intervenute per consentire l'attuazione della modalità di lavoro "agile" in favore degli uffici comunali.

L'organo amministrativo, pertanto, considerato: (i) la peculiarità dell'attività della Sispi che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo, ente pubblico che riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società; (ii) il mantenimento della piena operatività aziendale ed in particolare dei servizi della infrastruttura tecnologica e dei servizi applicativi preposti a garantire i servizi essenziali al funzionamento della macchina comunale; (iii) il riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale dello straordinario impegno profuso al fine di garantire la piena operatività della stessa; (iv) la regolarità degli impegni di pagamento da parte della stessa amministrazione comunale; ritiene che gli eventi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non sono tali da far insorgere significative incertezze in ordine alla capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Per maggiori informazioni sugli effetti derivanti dal COVID-19 si rinvia al paragrafo I. della presente nota integrativa.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato ed a migliorie su beni immobili di terzi.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero

prolungano la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

La vita utile stimata delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

- impianti e attrezzature varie non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 8 anni;
- macchine elettroniche non superiore a 3 anni e 6 mesi;
- automezzi non superiore a 4 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati applicati coefficienti ridotti al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I coefficienti economico-tecnici adottati sono risultati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente ad eccezione di quelli adottati per le macchine elettroniche per le quali vengono operate le opportune riprese fiscali.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 *"svalutazioni"*; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 *"rivalutazioni"*.

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Rimanenze

Le giacenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

I *"lavori in corso su ordinazione"*, afferenti a commesse sia di durata infrannuale sia di durata ultrannuale, rilevano l'ammontare dei lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto *"cost to cost"*.

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla *"destinazione"* degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con

riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

A.2.12 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.15 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 116.117 (euro 34.200 al 31/12/2019). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Software applicativi	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	170.306	30.150	200.456
Ammortamenti cumulati	160.597	5.659	166.256
Costo netto all'inizio dell'esercizio	9.709	24.491	34.200
Investimenti	116.252	14.100	130.352
Riclassifiche	0	0	0
Disinvestimenti	155.816	0	155.816
Ammortamenti	43.611	4.824	48.435
Utilizzo fondo	155.816	0	155.816
Costo lordo alla fine dell'esercizio	130.742	44.250	174.992
Ammortamenti cumulati	48.392	10.483	58.875
Costo netto alla fine dell'esercizio	82.350	33.767	116.117

Sono relative a:

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” per euro 82.350 (euro 9.709 al 31/12/2019) che attengono a software acquisiti in licenza d’uso a tempo indeterminato e sono ammortizzati in quote costanti nell’arco di un triennio; presentano un incremento netto di euro 72.641 determinato quale saldo algebrico tra gli investimenti dell’esercizio per euro 116.252 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 43.611;

“Altre” per euro 33.767 (euro 24.491 al 31/12/2019) che attengono a migliorie operate sui locali della sede sociale condotti in locazione e che vengono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.116.792 (euro 1.067.963 al 31/12/2019). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2019	392.787	256.136	7.654.414	8.303.337
Fondo ammortamento al 31/12/2019	334.008	87.898	6.813.468	7.235.374
Valore contabile al 31/12/2019	58.779	168.238	840.946	1.067.963
Investimenti	56.884	6.880	294.271	358.035
Riclassifiche	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	150	150
Ammortamenti 2020	23.623	32.342	253.091	309.056
Utilizzo fondi 2020	0	0	0	0
Costo lordo al 31/12/2020	449.671	263.016	7.948.535	8.661.222
Fondo ammortamento al 31/12/2020	357.631	120.240	7.066.559	7.544.430
Valore contabile al 31/12/2020	92.040	142.776	881.976	1.116.792

Sono relative a:

“Impianti e macchinari” per euro 92.040 (euro 58.779 al 31/12/2019) che presentano un incremento netto di euro 32.261 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 56.884 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 23.623;

“Attrezzature” per euro 142.776 (euro 168.238 al 31/12/2019) che presentano un decremento netto di euro 25.462 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 6.880 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 32.342;

“Altri beni” per euro 881.976 (euro 840.946 al 31/12/2019), che attengono prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione e presentano un incremento netto di euro 41.030 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 294.271, i disinvestimenti netti per euro 150 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 253.091.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell’esercizio sono pari a euro 358.035 e sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019	Δ
Partecipazioni in altre imprese	80.000	80.000	0
Crediti verso altri	63.616	63.616	0
Totale	143.616	143.616	0

Le “Partecipazioni in altre imprese” per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2019) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all’1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l’Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

La voce “Crediti verso altri” per euro 63.616 (euro 63.616 al 31/12/2019) è relativa: (i) quanto ad euro 56.477 ad un conto corrente bancario presso la Banca Intesa San Paolo vincolato a favore dello stesso istituto di credito a fronte del rilascio di una fideiussione a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell’immobile ove è ubicata la sede sociale; (ii) quanto ad euro 7.139 a depositi cauzionali.

[4] – Rimanenze

Sono relative a:

Rimanenze	2020	2019	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	271.079	297.770	(26.691)
Lavori in corso "nuovi sviluppi"	653.988	664.911	(10.923)
Totale	925.067	962.681	(37.614)

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell’ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di “lavori in corso su ordinazione” attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell’esercizio; il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione, invariato rispetto all’esercizio precedente, è il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto “cost to cost”. Le rimanenze di “lavori in corso su ordinazione” sono

essenzialmente ascrivibili: (i) alla commessa di durata ultrannuale per la realizzazione di n. 7 piattaforme verticali ICT nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; (ii) alla commessa di durata ultrannuale per la realizzazione di specifici interventi relativi alla creazione di piattaforme verticali nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo.

[5] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono tutti interamente esigibili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Crediti	2020	2019	Δ
Crediti verso clienti	0	33.000	(33.000)
Crediti verso controllanti	4.994.800	6.120.658	(1.125.858)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	384.101	973.014	(588.913)
Crediti tributari	725.258	711.715	13.543
Imposte anticipate	310.251	308.324	1.927
Crediti verso altri	632.624	41.351	591.273
Totale	7.047.034	8.188.062	(1.141.028)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[6] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro zero (euro 33.000 al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	2020	2019	Δ
Crediti verso clienti terzi	131.493	164.493	(33.000)
Fondo svalutazione crediti tassato	(131.493)	(131.493)	0
Totale	0	33.000	(33.000)

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2020.

[7] – Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 4.994.800 (euro 6.120.658 al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso controllanti	2020	2019	Δ
Crediti verso Comune di Palermo	5.011.784	6.137.642	(1.125.858)
Fondo svalutazione crediti tassato	(16.984)	(16.984)	0
Totale	4.994.800	6.120.658	(1.125.858)

In allegato ("**Allegato 1**") alla presente nota integrativa si riportano analiticamente le partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Palermo nonché il numero dell'impegno di spesa assunto sul bilancio del Comune, la data ed il servizio comunale e/o funzione dirigenziale che ha ordinato la prestazione.

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, nell'esercizio 2020 non ha subito alcuna movimentazione.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, permane in relazione a partite emesse nel periodo 2009-2013 ancorché le stesse trovino copertura finanziaria da parte dell'ente controllante/committente.

[8] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 384.101 (euro 973.014 al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso imp. sottoposte al controllo delle controllanti	2020	2019	Δ
Crediti verso AMAT S.p.A.	624.787	1.213.700	(588.913)
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR	(82.774)	(82.774)	0
Fondo svalutazione crediti tassato	(157.912)	(157.912)	0
Totale	384.101	973.014	(588.913)

Attengono a crediti verso la società consociata Amat S.p.A. afferenti all'erogazione del servizio "full service" per il rilascio dei "pass" autorizzatori alla viabilità urbana nella Zona a

Traffico Limitato del Comune di Palermo e per l'erogazione del "Servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana".

Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato per far fronte a recriminazioni della società consociata Amat S.p.A. sia in ordine alla parziale condivisione da parte della Società del danno subito dalla stessa consociata nella fase di avvio del progetto ZTL sia in ordine alla richiesta di revisione del prezzo del servizio da applicare alle prestazioni rese dalla Società nel corso del 2019.

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, nell'esercizio 2020 non ha subito alcuna movimentazione.

[9] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2020	2019	Δ
Credito IRES da congruagliare	584.931	584.931	0
Credito IRAP da congruagliare	88.273	96.973	(8.700)
Credito IVA da congruagliare	44.431	29.811	14.620
Altri crediti tributari	7.623	0	7.623
Totale	725.258	711.715	13.543

[10] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate, determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sono costituite dal saldo algebrico fra le imposte differite passive per euro 5.154 e le imposte anticipate dell'anno per euro 315.405 come indicato nel seguente prospetto:

Imposte anticipate	2020	2019	Δ
Amm.ti eccedenti aliquota fiscale	77.372	98.245	(20.873)
Fondi rischi tassati	162.100	139.300	22.800
Fondo svalutazione crediti	73.533	73.533	0
Altre	2.400	2.400	0
Contributi in conto capitale	(5.154)	(5.154)	0
Totale	310.251	308.324	1.927

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle "Imposte anticipate" con indicazione delle voci che generano le principali differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2019		2020		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Amm.to eccedente aliquota fiscale Conduzione Tecnica	161.530	0	177.095	0	15.565	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale Nuovi Sviluppi	247.814	0	145.277	0	(102.537)	0
Fondo rischi legali	86.198	86.198	86.198	86.198	0	0
Fondo rischi per prestazioni	11.548	11.548	11.548	11.548	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	306.388	0	306.388	0	0	0
Fondo rischi oneri riorgan.personale	258.664	0	258.664	0	0	0
Fondo oneri servizio notifiche	0	0	50.000	0	50.000	0
Fondo rischi vertenze dipendenti	0	0	45.000	0	45.000	0
Fondo rischi vertenze amministratori	150.000	0	150.000	0	0	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Contributi in conto capitale SESAMO	(21.475)	0	(21.475)	0	0	0
Interessi di mora da fornitori non corrisposti	10.002	0	10.002	0	0	0
TOTALE	1.260.669	147.746	1.268.696	147.746	8.027	0
Aliquote applicate	24,0%	3,90%	24,0%	3,90%		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	302.561	5.763	304.487	5.763	1.927	0

Altre informazioni	IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico	1.927	0
. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio	1.927	0
. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti	0	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto	0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio	0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio	0	0

[11] – Crediti verso altri

Pari ad euro 632.624 (euro 41.351 al 31/12/2019), sono relativi prevalentemente ad anticipazioni a fornitori (euro 604.854) connesse alla realizzazione della commessa in corso di esecuzione del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo nonché a crediti diversi di modesto importo.

[12] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2020	2019	Δ
Depositi bancari e postali	7.357.708	5.535.079	1.822.629
Denaro e valori in cassa	1.304	1.034	270
Totale	7.359.012	5.536.113	1.822.899

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 si riferiscono al saldo positivo dei conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito ed al numerario esistente in cassa presso la sede.

[13] – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono principalmente a quote di canoni di licenza software per euro 197.805, di manutenzione per euro 39.571 e di canoni di locazione per euro 18.781 di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

[14] – Patrimonio netto

Patrimonio netto	2020	2019	Δ
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0
Riserva legale	616.401	606.846	9.555
Altre riserve	3.896.483	3.714.949	181.534
- Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656	0
- Riserva straordinaria	3.893.827	3.712.293	181.534
Utile/(Perdita) dell'esercizio	137.695	191.089	(53.394)
Totale	9.850.579	9.712.884	137.695

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.200.000	500.241	2.656	1.686.783	2.132.116	9.521.796
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2018	0	106.606	0	2.025.510	(2.132.116)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	191.089	191.089
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	606.847	2.656	3.712.293	191.089	9.712.885
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2019	0	9.555	0	181.534	(191.089)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2020	0	0	0	0	137.695	137.695
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	616.401	2.656	3.893.827	137.695	9.850.579

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo. Si segnala che nel capitale sociale sono incorporate riserve

di utili per euro 3.650.629, di cui euro 3.650.457 per effetto degli aumenti gratuiti del capitale deliberati dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 aprile 1998 e del 25 luglio 2016, ed euro 172 per effetto della conversione del capitale sociale in euro.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 616.401, è una riserva di utili interamente indisponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 9.555, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 18 maggio 2020.

Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93

La riserva ex art 13 d.lgs. 124/93, pari ad euro 2.656, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 3.893.827, è una riserva di utili interamente disponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 181.534, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 18 maggio 2020.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2020 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale	5.200.000		
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	4.512.884		3.893.827
- Riserva legale	616.401	A, B	0
- Riserva straordinaria	3.893.827	A, B, C	3.893.827
- Riserva ex art.13 D.Lgs. 124/93	2.656	B	0
Totale	9.712.884		
Quota non distribuibile	619.057		
Residuo quota distribuibile	3.893.827		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Sotto il profilo fiscale si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione, la riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93 è in sospensione d'imposta.

[15] – Fondi per rischi ed oneri

I “fondi per rischi ed oneri”, come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce “fondi per rischi ed oneri”:

Fondi per rischi ed oneri	2020	2019	Δ
Fondo spese legali	86.198	86.198	0
Fondo spese contestate	11.548	11.548	0
Fondo piano di rifunzionamento	258.664	258.664	0
Fondo oneri su servizio notifiche	50.000	0	50.000
Fondo vertenza dipendenti	45.000	0	45.000
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	150.000	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	0
Totale	651.410	556.410	95.000

Il fondo spese legali è stato stanziato per far fronte a oneri potenziali su giudizi legali in corso.

Il fondo spese contestate è stato stanziato a fronte di prestazioni fatturate da fornitori ma oggetto di contestazione.

Il fondo piano di rifunzionamento è stato stanziato per consentire, ove necessario, eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l’iter del processo riorganizzativo aziendale.

Il fondo oneri su servizio notifiche è stato stanziato nel presente esercizio per far fronte a potenziali oneri relativi alle notifiche effettuate in esercizi precedenti.

Il fondo vertenza personale dipendente è stato stanziato nel presente esercizio per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da n. 3 dipendenti ex Reset per riconoscimento anzianità di servizio.

Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato in precedenti esercizi per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

Il fondo garanzia di funzionamento è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi alla sostituzione e/o alla manutenzione straordinaria di apparecchiature in considerazione di quanto previsto dalla nuova convenzione quinquennale per il servizio di Conduzione tecnica del SITEC che pone a carico della Società la manutenzione dei beni e la costante adeguatezza funzionale degli stessi.

Nel prospetto che segue si riporta la movimentazione subita dalla voce “fondi per rischi ed oneri” nel corso dell’esercizio 2020:

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti 2020	Utilizzi 2020	Saldo al 31/12/2020
Fondo spese legali	86.198	0	0	86.198
Fondo spese contestate	11.548	0	0	11.548
Fondo piano di rifunzionamento	258.664	0	0	258.664
Fondo oneri su servizio notifiche	0	50.000	0	50.000
Fondo vertenza dipendenti	0	45.000	0	45.000
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	0	0	150.000
Fondo garanzia funzionamento	50.000	0	0	50.000
Totale	556.410	95.000	0	651.410

[16] – Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce “Trattamento fine rapporto”, al 31 dicembre 2020, è costituito dal debito verso i n. 113 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote trasferite ai fondi integrativi e dell’imposta sostitutiva dell’IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce “trattamento di fine rapporto”.

TFR	2020	2019	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.577.129	1.548.649	28.480
Accantonamenti	41.448	46.980	(5.532)
Utilizzi	(8.261)	(18.500)	10.239
Saldo alla fine dell'esercizio	1.610.316	1.577.129	33.187

[17] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti	2020	2019	Δ
Acconti	670.580	838.557	(167.977)
Debiti verso fornitori	1.905.351	2.287.970	(382.619)
Debiti verso imprese consociate	283	5.639	(5.356)
Debiti tributari	328.265	218.756	109.509
Debiti verso istituti di previdenza	545.519	307.487	238.032
Altri debiti	822.103	605.241	216.862
Totale	4.272.101	4.263.650	8.451

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[18] – Acconti

Gli "Acconti", pari ad euro 670.580 (euro 838.557 al 31/12/2019), attengono all'anticipo corrisposto dal committente Comune di Palermo alla data di sottoscrizione della commessa di durata ultrannuale, in corso di esecuzione, per la realizzazione di specifici interventi relativi alla creazione di piattaforme verticali nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo; a fronte di tale anticipazione la Società ha rilasciato all'Ente committente idonea garanzia fideiussoria assicurativa di pari importo.

[19] – Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 1.905.351 (euro 2.287.970 al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale. Il saldo comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2020 (euro 1.264.480) sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2020 (euro 654.495) ed è al netto di fornitori con saldo dare per pagamenti anticipati (euro 2.270) e di note credito da ricevere (euro 11.355).

[20] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 283 (euro 5.639 al 31/12/2019), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per

l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.

[21] – Debiti tributari

I "Debiti tributari" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2020	2019	Δ
Ritenute fiscali	262.503	162.128	100.375
Iva esigibilità differita	10.278	10.278	0
Altri debiti tributari	55.484	46.350	9.134
Totale	328.265	218.756	109.509

[22] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2020	2019	Δ
INPS	420.133	234.717	185.416
Cometa	108.970	57.322	51.648
Previndai	9.724	9.791	(67)
Assida	3	890	(887)
INAIL	435	4.767	(4.332)
Altri	6.254	0	6.254
Totale	545.519	307.487	238.032

[23] – Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Altri debiti	2020	2019	Δ
Dipendenti c/ferie non godute	552.465	377.460	175.005
Sindaci c/compenso	33.150	11.700	21.450
Debiti diversi	236.488	216.081	20.407
Totale	822.103	605.241	216.862

[24] – Risconti passivi

I risconti passivi, pari ad euro 604.854 (zero al 31/12/2019) misurano quote di proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono unicamente a quote di ricavi sulla commessa PON

Metro 2014-2020 in corso di esecuzione, rendicontati all'Ente committente sulla base di anticipazioni corrisposte a fornitori iscritte nella voce "crediti verso altri", che verranno accreditati al conto economico al completamento della relativa attività.

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Valore della produzione

Il valore della produzione in dettaglio è quello che risulta dalla seguente tabella:

Valore della produzione	2020	2019	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.076.532	16.895.448	(818.916)
Variazione rimanenze lavori in corso	(10.924)	(1.508)	(9.416)
Altri ricavi e proventi	105.442	75.541	29.901
Totale	16.171.050	16.969.481	(798.431)

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi per prestazioni sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione di sopravvenienze attive per euro 88.010.

Ricavi delle prestazioni e variazione lavori in corso

I ricavi per prestazioni, espressi al netto di sconti e abbuoni, sono relativi a servizi erogati esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e altre società sottoposte al controllo dello stesso ente controllante.

I ricavi delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, con riferimento alle singole attività esercitate, risultano così dettagliati:

Ricavi di vendita e delle prestazioni e Variazione lavori in corso	2020	2019	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	3.826.107	5.605.345	(1.779.238)
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo PON Metro Asse 1	2.314.866	1.546.724	768.142
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo PON Metro Asse 2	515.231	83.831	431.400
Attività nei confronti di società controllate dal Comune Palermo	154.437	406.075	(251.638)
Rettifica ricavi esercizi precedenti	(33)	(3.035)	3.002
Totale	16.065.608	16.893.940	(828.332)

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo attengono alla commessa "Nuovi sviluppi" e sono di seguito dettagliate:

Altre Attività Vs Comune Palermo	2020	Determine di Affidamento
E443 - Nuova piattaforma applicativa	424.037	D.D. n. 185 del 30/12/2013
E592 - Adeguamento sistema informatico Ufficio RUP	8.192	D.D. n. 3427 del 30/03/2020
E591 - Wireless per le circoscrizioni	6.125	D.D. n. 15233 del 16/12/2019
E590 - Adeguamento sistema informatico Ufficio Gabinetto	3.509	D.D. n. 14967 del 12/12/2019
E586 - Area della cittadinanza	16.680	D.D. 14300 del 04/12/2019
E582 - Adeguamento sistema informatico Settore Edilizia Privata	3.192	D.D. n. 4521 del 08/05/2020
E549 - Adeguamento sistema informatico SS. Crispino	25.936	D.D. n. 1188 del 30/01/2020
S11A - Semafori intelligenti	34.593	D.D. n. 5186 del 01/06/2020
GP20 - Gestione Pass Autorizzata	29.304	D.D. n. 30 del 22/02/2013
LE20- Servizi tributari e di riscossione	185.385	D.D. n. 17 del 12/03/2015
SC20 - Gestione connettività SPC	461.826	D.D. n. 112 del 15/05/2017
V110 - Gestione illeciti CdS	2.627.329	Deliber. C.C. n. 224 del 11/3/2011
Totale	3.826.107	

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo PON Metro attengono a due commesse, di durata ultrannuale: (i) una per la realizzazione, sulla base di un accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente dell'Ufficio Innovazione dell'Ente controllante in data 20 dicembre 2017, di n. 7 piattaforme verticali ICT (Ambiente e Territorio, Assistenza e Sostegno Sociale, Cultura e Tempo Libero, Edilizia e Catasto, Lavori Pubblici, Lavoro e Formazione e Tributi) nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; (ii) l'altra per la realizzazione, sulla base di un accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico di Massa e Piano Urbano del Traffico dell'Ente controllante in data 5 aprile 2019, di specifici interventi per la creazione di una piattaforma verticale (City Compass – Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus e sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi del trasporto pubblico) nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo. I ricavi contabilizzati nell'esercizio per entrambe le commesse attengono agli obiettivi realizzati, sulla base di uno specifico cronoprogramma, che al termine di ciascuna fase sono stati rendicontati, dichiarati conformi ed accettati da parte del competente RUP nominato dall'Ente committente.

I ricavi per le attività svolte nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, pari ad euro 154.437, attengono unicamente ai servizi resi all'Amat S.p.A. per la gestione dei "pass" della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo e per l'erogazione del "Servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi strumentali alla mobilità urbana".

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2020	2019	Δ
Rimborsi spese	9.563	39.514	(29.951)
Contributo conto esercizio	7.623	0	7.623
Indennizzi assicurativi	0	6.391	(6.391)
Sopravvenienze attive	88.256	29.636	58.620
Totale	105.442	75.541	29.901

[2] – Costi della produzione

I costi della produzione in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

Costi della produzione	2020	2019	Δ
Acquisti	1.132.814	1.210.228	(77.414)
Servizi	6.298.131	6.767.458	(469.327)
Godimento beni di terzi	1.044.691	1.024.685	20.006
Salari e stipendi	4.931.595	4.774.915	156.680
Oneri sociali	1.500.413	1.470.639	29.774
Trattamento di fine rapporto	346.990	343.257	3.733
Altri costi del personale	103.990	86.642	17.348
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.435	22.726	25.709
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.055	584.856	(275.801)
Svalutazione crediti	0	176.412	(176.412)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	26.691	(52.344)	79.035
Accantonamenti per rischi	95.000	100.000	(5.000)
Oneri diversi di gestione	185.226	230.868	(45.642)
Totale	16.023.031	16.740.342	(717.311)

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo o comunque correlate ai ricavi dell'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2020	2019	Δ
Consulenze professionali	83.013	85.528	(2.515)
Consulenze professionali per attività industriali	2.261.053	679.498	1.581.555
Spese relative a linee EDP	348.624	260.181	88.443
Spese telefoniche	38.766	70.434	(31.668)
Manutenzioni	823.934	1.096.121	(272.187)
Compensi Amministratori	21.304	4.877	16.427
Compensi Collegio Sindacale	70.200	70.328	(128)
Compenso Revisore	14.560	12.480	2.080
Organismo di Vigilanza	16.144	16.280	(136)
Vigilanza	126.663	126.130	533
Servizio sostitutivo mensa	87.352	174.079	(86.727)
Spese postali per notifiche multe	1.249.852	2.704.604	(1.454.752)
Servizio notificazione verbali	590.891	743.330	(152.439)
Servizio notificazione atti tributari	96.182	221.347	(125.165)
Altri servizi generali	469.593	502.241	(32.648)
Totale	6.298.131	6.767.458	(469.327)

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 21.304 (euro 4.877 nell'esercizio 2019) per il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla Determinazione Sindacale n. 216/2019, in carica dal 7 ottobre 2019 e di euro 70.200 (euro 70.200 nell'esercizio 2019) per il Collegio Sindacale.

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito al dott. Marco Corsale; l'incarico di revisione legale ha comportato, nell'esercizio 2020, un onere complessivo pari ad euro 12.480 (euro 12.480 nell'esercizio 2019) comprensivo delle asseverazioni di cui al Regolamento Unico dei Controlli Interni approvato con Determinazione del Consiglio Comunale n. 4/2017 e della nota informativa sulla verifica della situazione debitoria e creditoria verso l'ente controllante; nessun altro compenso è stato attribuito al revisore per altri servizi di verifica, per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi, diversi dalla revisione legale ad eccezione di un compenso di euro 2.080 per la sottoscrizione del Modello IVA 2020 al fine di poter utilizzare in compensazione il relativo credito eccedente gli euro 5.000.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2020	2019	Δ
Affitti passivi	228.499	227.673	826
Canoni software in licenza d'uso	800.750	769.952	30.798
Noleggio macchine ufficio	11.592	26.360	(14.768)
Altri costi	3.850	700	3.150
Totale	1.044.691	1.024.685	20.006

Costo del personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2020	2019	Δ
Salari e stipendi	4.931.595	4.774.915	156.680
Oneri sociali	1.500.413	1.470.639	29.774
TFR	346.990	343.257	3.733
Altri costi	103.990	86.642	17.348
Totale	6.882.988	6.675.453	207.535

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro e come da contratto collettivo nazionale di categoria. Il costo del personale, rapportato al numero medio dei dipendenti, determina un costo medio pro-capite di euro 60.911 (euro 58.660 al 31/12/2019), con un incremento del 3,8% circa rispetto al precedente esercizio.

L'incremento del costo del personale è imputabile, principalmente, all'adeguamento dei minimi contrattuali, previsti dal CCNL di categoria e all'applicazione del contratto integrativo aziendale 2020-2022, sottoscritto il 16 dicembre 2019.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico a fine esercizio	2020	2019	Δ
Dirigenti	2	2	0
Quadri	14	13	1
Impiegati	94	95	(1)
Operai	3	3	0
Totale	113	113	0

Organico medio	2020	2019	Δ
Dirigenti	2,0	2,0	0,0
Quadri	14,0	13,0	1,0
Impiegati	94,0	95,8	(1,8)
Operai	3,0	3,0	0,0
Totale	113,0	113,8	(0,8)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	48.435	22.726	25.709
Ammortamento delle attività materiali	309.055	584.856	(275.801)
Svalutazioni crediti	0	176.412	(176.412)
Totale	357.490	783.994	(426.504)

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce ad accantonamenti relativi ai rischi già commentati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società.

[3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2020	2019	Δ
Proventi finanziari da terzi	774	354	420
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	774	354	420
Totale proventi finanziari	774	354	420
Oneri finanziari verso terzi	4.325	2.537	1.788
- <i>Interessi passivi bancari</i>	1	243	(242)
- <i>Altri oneri finanziari</i>	4.324	2.294	2.030
Totale oneri finanziari	4.325	2.537	1.788
Totale proventi e oneri finanziari	(3.551)	(2.183)	1.368

[4] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il beneficio economico e finanziario di competenza dell'esercizio per IRES anticipata, pari ad euro 1.927, e il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRAP, pari ad euro 8.700. Si segnala che l'IRAP corrente dell'esercizio 2020 (calcolata per euro 14.500) è stata contabilizzata per euro 8.700 in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 del D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio" che prevede che "non è altresì dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, [...]"; l'importo di tale

versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta". Il beneficio economico e finanziario ai sensi della predetta norma ammonta pertanto ad euro 5.800.

Imposte	2020	2019	Δ
IRES corrente	0	17.816	(17.816)
IRAP corrente	8.700	25.149	(16.449)
Totale imposte correnti	8.700	42.965	(34.265)
IRES differita/(anticipata)	(1.927)	(6.724)	4.797
IRAP differita/(anticipata)	0	0	0
Totale imposte differite/(anticipate)	(1.927)	(6.724)	4.797
IRES/IRAP differita/(anticipata) esercizi precedenti	0	(374)	374
Totale imposte esercizi precedenti	0	(374)	374
Totale imposte di competenza	6.773	35.867	(29.094)

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	144.468	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	34.672
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	177.244	42.539
D) Rigiorno delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(169.216)	(40.612)
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(152.495)	(36.599)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	0	
Onere fiscale effettivo		0

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	7.126.007	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	277.914
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiorno delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(6.754.201)	(263.414)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	371.806	
Onere fiscale calcolato		14.500
Riduzione ex art. 24 DL 34/2020		(5.800)
Onere fiscale effettivo		8.700

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2020 e 2019 (elaborato applicando il metodo “indiretto”) è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2020	2019
Cash-flow da attività operativa	2.314.687	2.648.736
Cash-flow da attività di investimento	(488.237)	(633.342)
Cash-flow da attività di finanziamento	(3.551)	(2.183)
Saldo monetario di esercizio	1.822.899	2.013.211
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.536.113	3.522.902
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.359.012	5.536.113

Per voci aggregate, all’incremento di risorse finanziarie per complessivi € 1,8 milioni hanno concorso:

- la generazione di risorse finanziarie dalla gestione corrente nell’esercizio 2020, pari ad € 2,3 milioni (€ 2,6 milioni nel 2019), attribuibile: (i) per € 0,6 milioni (€ 1,2 milioni nel 2019) alla generazione di risorse finanziarie dall’attività operativa (autofinanziamento), e (ii) per € 1,7 milioni alla generazione di risorse finanziarie dalla gestione del capitale circolante netto (€ 2,8 milioni nel 2019);
- l’assorbimento di risorse da attività di investimento per € 0,5 milioni (€ 0,6 milioni nel 2019) prevalentemente per l’acquisizione di nuovi macchinari necessari per l’adeguamento tecnologico e lo sviluppo di attività produttive.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall’art. 2427, comma 1, n. 9 si informa che, tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti alla Società risultano fidejussioni, pari ad euro 967.787 (euro 967.787 al 31/12/2019), rilasciate da terzi nell’interesse dell’impresa di cui euro 112.500 a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell’immobile ove è ubicata la sede sociale ed euro 855.287 a garanzia dell’anticipazione, ricevuta dall’Ente committente, del corrispettivo della commessa di durata ultrannuale nell’ambito dell’Asse 2 “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana” del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo.

Non vi sono altri impegni, garanzie prestate e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2020 sono rappresentate da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato; nella tabella che segue, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, vengono indicati la natura delle operazioni attive e passive intrattenute dalla Società con le parti correlate, i rispettivi ricavi e costi consuntivati nell'esercizio, nonché i rispettivi crediti e debiti in essere al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Esercizio 2020		Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Ente controllante								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	5.020.047	0	0	0	0	0	15.922.128	0
Società controllate dal Comune di Palermo								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	2.577	0	0	0	0
Re.Se.T. Palermo S.c.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	624.786	197	0	3.849	0	0	154.437	0

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Tuttavia, si fa presente che l'inizio del 2021 è ancora caratterizzato dalla pandemia diffusasi nel 2020 e generata dal COVID-19 (Coronavirus); la Società, come già operato nell'esercizio 2020, monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici e finanziari riferiti all'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Si segnala che la Società ha tempestivamente adottato urgenti misure di prevenzione e contrasto dei rischi epidemiologici da COVID-19 del proprio personale dipendente osservando scrupolosamente le direttive contenute nei provvedimenti governativi emessi

per contrastare i rischi epidemiologici da COVID-19. In particolare, la forza lavoro della Società presente negli uffici è stata limitata ai lavoratori, pari a circa il 10% del personale, dei servizi della infrastruttura tecnologica e dei servizi applicativi preposti a garantire i servizi essenziali al funzionamento della macchina comunale e le altre attività aziendali sono garantite dal personale dipendente tramite attività lavorativa in modalità *smart-working*.

Sebbene l'attività svolta dalla Società sia stata riconosciuta indispensabile al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed assicurare l'attuazione delle disposizioni di legge intervenute per consentire l'attuazione della modalità di lavoro "agile" in favore degli uffici comunali al momento non vi sono elementi ed evidenze tali da permettere di valutare gli eventuali effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 stante l'imprevedibilità in ordine alla durata dell'emergenza sanitaria che non consente di elaborare previsioni di impatto economico-finanziario che si manifesteranno nel corso del 2021.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 che presenta un utile netto di euro 137.694,82 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 6.885,00 e alla riserva straordinaria per euro 130.809,82.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Ing. Cesare Lapiana

Allegati al bilancio 2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 2.066.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



CREDITI VERSO IL COMUNE DI PALERMO PER FATTURE EMESSE al 31/12/2020

progres sivo	Anno. Fatt.	num. Fatt.	Descrizione/oggetto della prestazione	Imponibile	Aliquota IVA	Importo Iva	importo totale fattura	Saldo da incassare al 31/12/2020	SERVIZIO DIRIGENZIALE ordinante la prestazione al quale è stata inviata la fattura	ESTREMI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CON IL QUALE IL SERVIZIO DIRIGENZIALE HA ORDINATO LA PRESTAZIONE	estremi impegni assunti sul bilancio comunale	
											anno	n°
	2009	38	Realizzazione impianto fonia/dati Palazzo Galletti	7.913,32	20%	1.582,66	9.495,98	9.495,98		D.D. n. 76 del 11/12/2008		
	2011	1	Rettifica parziale ns. fatt. 38/2009	-1.600,00	20%	-320,00	-1.920,00	-1.920,00		D.D. n. 76 del 11/12/2009		
	2013	66	Gestione pass aree sosta a tariffazione nov/dic	7.755,00	22%	1.706,10	9.461,10	9.461,10		D.G.C. n. 31 del 19/02/2013		
	2015	27/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar	10.683,00	22%	2.350,26	13.033,26	10.683,00		D.G.C. n. 31 del 19/02/2013		
	2015	28/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/giug	11.901,00	22%	2.618,22	14.519,22	11.901,00		D.G.C. n. 31 del 19/02/2013		
	2016	8/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett	11.256,00	22%	2.476,32	13.732,32	11.256,00		D.G.C. n. 31 del 19/02/2013		
	2016	9/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic	12.327,00	22%	2.711,94	15.038,94	12.327,00		D.G.C. n. 31 del 19/02/2013		
	2017	7/E	Gestione pass gennaio - marzo 2016	10.947,00	22%	2.408,34	13.355,34	10.947,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2017	8/E	Gestione pass aprile - giugno 2016	12.258,00	22%	2.696,76	14.954,76	12.258,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2017	9/E	Gestione pass luglio - settembre 2016	10.506,00	22%	2.311,32	12.817,32	10.506,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2017	10/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2016	11.148,00	22%	2.452,56	13.600,56	11.148,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2017	35/E	Adeguamento sistema informativo Protezione Civile	1.278,66	22%	281,31	1.559,97	1.278,66		D.D. n. 13 del 14/03/2017		
	2018	22/E	Riqualificazione urbana	2.874,33	22%	632,35	3.506,68	2.874,33		D.D. n. 60 del 28/03/2017		
	2019	10/E	Gestione pass gennaio - marzo 2018	11.142,00	22%	2.451,24	13.593,24	11.142,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2019	11/E	Gestione pass aprile - giugno 2018	11.289,00	22%	2.483,58	13.772,58	11.289,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2019	12/E	Gestione pass luglio - settembre 2018	9.915,00	22%	2.181,30	12.096,30	9.915,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2019	13/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2018	10.713,00	22%	2.356,86	13.069,86	10.713,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2019	59/E	Adeg. Sist inf complesso San crispino	9.557,83	22%	2.102,72	11.660,55	9.557,83		D.D. n. 204 del 25/11/2016		
	2020	8/E	Gestione sosta a tariffazione	45.762,00	22%	10.067,64	55.829,64	45.762,00		D.D. n. 30 del 22/02/2013		
	2020	35/E	Progetto E549	25.935,99	22%	5.705,92	31.641,91	25.935,99		D.D. n. 1188 del 30 gennaio 2020		
	2020	50/E	Servizi demografici	466.300,00	22%	102.586,00	568.886,00	466.300,00		D.D: n. 185 del 30/12/2013		
	2020	51/E	Servizi scolastici	8.191,98	22%	1.802,24	9.994,22	8.191,98		D.D: n. 3427 del 30/03/2020		
	2020	54/E	Conduzione tecnica sitec acconto ottobre	694.125,00	22%	152.707,50	846.832,50	694.125,00		Capitolo 3960		
	2020	55/E	Gestione connettività SPC e WI-FI mese ottobre	38.485,48	22%	8.466,81	46.952,29	38.485,48		D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17		
	2020	72/E	Conduzione tecnica sitec acconto novembre	694.125,00	22%	152.707,50	846.832,50	694.125,00		Capitolo 3960		
	2020	73/E	Gestione connettività SPC e WI-FI mese novembre	38.485,48	22%	8.466,81	46.952,29	38.485,48		D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17		

DEBITI VERSO IL COMUNE DI PALERMO al 31/12/2020 *

								estremi ACCERTAMENTI assunti sul bilancio comunale	
progressivo	ANNO	NUMERO DOCUMENTO	Descrizione/oggetto del debito	Saldo da pagare al 31/12/2019	Recupero acconti per ft.emesse a fronte di attività rendicontate	Saldo da pagare al 31/12/2020	SERVIZIO DIRIGENZIALE competente	anno	n°
	2019	35/E	Acconto del 20% sul progetto PA2.2.4.a	59.095,99	1.431,42	57.664,57			
	2019	36/E	Acconto del 20% sul progetto PA2.2.1.d	239.578,34	113.090,01	126.488,33			
	2019	37/E	Residuo acconto del 20% sul progetto PA2.2.1	444.051,64	34.837,71	409.213,93			
	2019	58/E	Acconto del 20% sul progetto PA2.2.1.b	95.831,34	18.618,43	77.212,91			

* nota trattandosi di acconti il valore è stato riportato nella voce Acconti del passivo dello stato patrimoniale

CREDITI VERSO IL COMUNE DI PALERMO PER FATTURE DA EMETTERE al 31/12/2020

progressivo	Anno.Fatt.	num.Fatt.	Descrizione/oggetto della prestazione	imponibile	Aliquota Iva	IVA	SERVIZIO DIRIGENZIALE ordinante la prestazione al quale è stata inviata la fattura	ESTREMI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CON IL QUALE IL SERVIZIO DIRIGENZIALE HA ORDINATO LA PRESTAZIONE
	2021		Conduzione tecnica sitec acconto dicembre	694.125,00	22%	152.707,50		Capitolo 3960
	2021		Conduzione tecnica sitec saldo esercizio 2020	925.500,00	22%	203.610,00		Capitolo 3960
	2021		Gestione connettività SPC e WI-FI mese dicembre	38.485,48	22%	8.466,81		D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
	2021		Gestione illeciti al codice della strada mese ottobre	315.029,62	22%	69.603,93		Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
	2021		Gestione illeciti al codice della strada mese novembre	346.922,58	22%	76.593,83		Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
	2021		Gestione illeciti al codice della strada mese dicembre	309.050,98	22%	68.328,88		Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
	2021		Gestione accertamenti tributari	185.385,44	22%	40.784,80		D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
	2021		Gestione sosta a tariffazione	29.304,00	22%	6.446,88		D.D. n. 30 del 22/02/2013
	2021		Gestione illeciti al codice della strada nota di credito	-8.262,72	22%	-1.817,80		Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011

Relazione del Collegio Sindacale 2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 2.066.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



SISPI S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo, Via A.S. Denti di Piraino n.7
Capitale Sociale euro 5.200.000,00 i. v.
R.I. di Palermo n.03711390827 R.E.A. n. 147127
Cod. fiscale, Partita IVA 03711390827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2020
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

- l'Organo di controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione al termine della riunione, tenutasi in data 24/03/2021 in modalità mista (presenza fisica-audio/videoconferenza), ricorrendone i presupposti di legge e di statuto;
- premesso che al Collegio Sindacale spettano le funzioni di vigilanza proprie previste dal Codice Civile sul *management* aziendale e sul rispetto delle norme di legge e dei contenuti dello statuto sociale, mentre la funzione di revisione legale è stata attribuita al Dott. Marco Corsale;
- premesso che il Collegio ha avuto modo di relazionarsi con il Revisore, ricevendo dettagli in merito all'attività svolta, lo Stesso ha informato che, durante i suoi interventi ed i suoi controlli, nulla è emerso degno di rilievo o di segnalazione.

Dopo le superiori e necessarie premesse, il Collegio relaziona nell'ambito delle proprie funzioni.

Non essendo demandato allo scrivente Organo la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.



È stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non emergono osservazioni.

Statuto e Governance

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 febbraio 2020, il Socio Comune di Palermo ha approvato le modifiche allo Statuto di Sispi, resesi necessarie per recepire le eccezioni sollevate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a fronte dell'istanza di iscrizione nello "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società in house", presentata per Sispi dal Comune di Palermo.

In particolare, è stata cassata la possibilità che la Società possa strutturarsi in divisioni costituenti autonomi rami di azienda (originariamente contemplata dal dettato dall'art. 3), così come la possibilità che la società possa emettere strumenti finanziari (previsione di cui all'ex art. 7).

A seguito della suddetta modifica statutaria, con la Delibera n. 269 del 17 marzo 2020, ANAC, quale Autorità preposta, ha disposto l'iscrizione allo "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per il Comune di Palermo in ragione degli affidamenti in house a SISPI.

Inoltre con delibera del Socio unico, la Società ha anche modificato la sua denominazione sociale in Sispi "Sistema Palermo Innovazione" SpA.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale



dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con il programma di sviluppo aziendale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Proseguendo nella disamina degli aspetti che afferiscono all'organico, si dà evidenza del fatto che, come puntualmente riportato nella relazione sulla gestione, la Società ha adottato misure di prevenzione e contrasto dei rischi epidemiologici da COVID-19 del proprio personale dipendente, osservando scrupolosamente le direttive contenute nei DPCM susseguitisi nel corso dell'anno 2020.

Sispi ha attuato fin dall'inizio del mese di marzo 2020 apposite disposizioni organizzative volte al contrasto e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, disposizioni poi recepite nel documento denominato "*Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio*".

L'Azienda – in piena fase di emergenza epidemiologica - ha garantito l'operatività con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile.

Nel mese di aprile 2020 è stato redatto il documento "Emergenza



epidemiologica da virus COVID-19” contenente “Misure e Protocolli adottati per l’accesso alla prestazione lavorativa in modalità smart-working da parte dei dipendenti del Comune di Palermo e della Sispi”.

L’8 maggio 2020 è stato stipulato l’accordo sindacale per la condivisione del documento denominato “*Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio- FASE 2*”, in applicazione del quale, è stato costituito in azienda il Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Nel corso del secondo semestre del 2020, Sispi ha implementato le misure di prevenzione previste dal citato protocollo, stipulando una convenzione con un laboratorio di analisi cliniche per effettuare, periodicamente, degli screening mediante tampone rapido rino-faringeo, attività che proseguirà fino ad aprile 2021, visto la proroga dell’emergenza sanitaria fino al 30 aprile 2021.

Sempre proseguendo nell’ambito del lavoro e affrontando, stavolta, l’aspetto relativo ai costi, si ritiene di segnalare che, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019) si evince un incremento di circa il 3,10%, imputabile, principalmente, all’adeguamento dei minimi contrattuali, previsti dal CCNL di categoria e all’applicazione del contratto integrativo aziendale 2020-2022, sottoscritto il 16 dicembre 2019.

Per completezza informativa il Collegio dà atto che il dato a consuntivo del costo del personale 2020 risulta superiore del 2,72% rispetto a quello previsto a budget per il medesimo esercizio. Tale scostamento è principalmente dovuto alla firma del contratto avvenuta il 16/12/2019 e di cui si è appena detto.

In aggiunta a quanto finora rappresentato, è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli sono stati svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.



Proseguendo nella disamina delle principali voci del conto economico, si constata che l'entità dei ricavi per prestazioni di servizi subisce una riduzione (-5,1%) rispetto ai valori del 2019. La riduzione del valore della produzione è principalmente ascrivibile alla contrazione del numero di verbali al CdS, dei consumi di PASS ZTL, oltreché dei Pass Sosta Tariffata gestiti, quale effetto della ridotta mobilità indotta dalle disposizioni normative che da marzo 2020 si sono ciclicamente succedute per effetto del protrarsi della pandemia.

La presente relazione riassume l'attività prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e, più precisamente, concernente l'informativa su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c. e all'art. 2423 bis, comma 2, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del Socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare



attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

L'Organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime poste a fondamento dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore generale (nominato nel corso dell'esercizio 2020), dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza legale, contabile e fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di richieste individuali dei membri del Collegio Sindacale e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici



con l'Organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 è conforme a quanto previsto dal relativo budget e dal piano industriale;
- non sono state riscontrate operazioni atipiche;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio ritiene di dover segnalare quale accadimento degno di menzione la dichiarazione di pandemia da COVID-19, ufficializzata in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione



Mondiale della Sanità (OMS), dando – al contempo - atto delle procedure anticontagio poste in essere dall'Azienda e di cui si è riferito al paragrafo “attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.”. In proposito il Collegio conferma che quanto previsto dall'Organo Gestorio nell'informativa di bilancio 2019 si è verificato, in quanto *“l'andamento economico-finanziario dell'esercizio 2020 non si è discostato in modo significativo dal precedente esercizio, nè dalle previsioni di budget”*. Alla luce di quanto riferito, non si è reso necessario il ricorso alla facoltà di deroga prevista dall'art. 38 quater del D.L. 19/5/2020 n. 34 avente ad oggetto la continuità aziendale.

Inoltre quale ulteriore fatto di rilievo l'Organo di controllo ritiene di dover segnalare quanto riportato nella relazione sulla gestione ai paragrafi “Rischio gestionale e finanziario”, “Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio” e “Prevedibile evoluzione della gestione”. In tali paragrafi viene affrontato il tema relativo al taglio applicato ai corrispettivi della Conduzione Tecnica da parte del Comune di Palermo, a partire dall'esercizio 2021.

Il suddetto taglio, pari ad euro 1.000.000 iva inclusa, – come evidenziato nella relazione sulla gestione – “introduce un forte elemento di destabilizzazione per la Società”. Il redattore della relazione riferisce che il permanere di un consistente volume di nuovi progetti già affidati può costituire, almeno nel medio periodo, un'importante ed efficace leva per il disinnescamento delle potenziali criticità derivanti dalla contrazione dei corrispettivi.

Nella relazione sulla gestione viene altresì osservato che “se da un lato, nel contingente, le risorse provenienti dai programmi di finanziamento possono rappresentare, nel contesto dell'esercizio, una leva utile per l'assorbimento di una quota parte dei costi aziendali, dall'altro, proprio per la loro caratteristica contingente, gli stessi programmi di finanziamento



operano verso una robusta e sostenuta crescita dei sistemi gestionali a regime”.

Nel breve periodo quanto affermato dall’Azienda trova conferma nel redigendo “budget aziendale 2021 revisionato” che tiene conto anche degli effetti indotti dalla ristrutturazione organizzativa delle funzioni e dei servizi, avviata a partire dal mese di febbraio 2021.

Il nuovo budget, che sarà formalizzato all’Ente, recepisce la decurtazione delle risorse derivanti dalla Conduzione tecnica e le revisioni poste in essere per sterilizzarne gli effetti, nonché le attese efficienze operative derivanti dalle strategie di ammodernamento ed efficientamento degli impianti possibili in sinergia con le attività affidate nell’ambito dei “nuovi sviluppi”. Tali elementi, unitamente ad un oculato impiego delle risorse, dimostrano di essere in grado di garantire la sostenibilità gestionale.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall’Organo di amministrazione in data 24 marzo 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L’Organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c., accompagnata dalla relazione sul governo societario ex art. 6 del TUSPP (D.Lgs. 175/16). Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile, affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’art. 2429, co. 1, c.c..

La revisione legale è affidata al revisore Dott. Marco Corsale che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il



giudizio rilasciato è positivo; tuttavia, il Revisore ha ritenuto di sottoporre all'attenzione del lettore del bilancio due richiami di informativa circa gli elementi di rischio rappresentati dall'attuale pandemia da Covid-19 e dal taglio dei corrispettivi, intendendo comunque tali aspetti adeguatamente affrontati ed esposti dall'Organo gestorio e rilasciando appunto giudizio positivo senza rilievi.

Il Collegio Sindacale ha ampiamente affrontato tali aspetti critici e ha dato menzione delle conclusioni raggiunte nel corpo della presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto non si sono riscontrate fattispecie che imponessero il cambiamento dei criteri di valutazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vi sono osservazioni;
- le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio afferiscono prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato e a migliorie su beni immobili di terzi, per i quali questo Collegio ha espresso il proprio consenso, e non risultano iscritti costi per avviamento;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- il Collegio ha verificato che la Società, in ottemperanza all'art. 6 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 175/2016), ha predisposto specifica relazione finalizzata ad informare l'Assemblea che gli indici ivi rappresentati evidenziano l'insussistenza di crisi aziendale,



nonché una situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. In particolare l'Organo di controllo, nell'eseguire le suddette verifiche, ha tenuto anche conto della nota prot. 35656 del 18.01.2021 del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale";

- sono state acquisite informazioni dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state, altresì, acquisite informazioni dal responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC), nonché dal responsabile della Trasparenza ed è stato verificato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza rispetto al quale non sono emerse criticità da segnalare nella presente relazione.

Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base del progetto di bilancio predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione non in formato XBRL.



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come si evince anche dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 137.695, dopo la contabilizzazione di imposte pari ad euro 6.773.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo di gestione in nota integrativa, ossia l'accantonamento a riserva legale per euro 6.885 e a riserva straordinaria per euro 130.810, rappresentando quest'ultimo un'importante ed indispensabile fonte di autofinanziamento per il perseguimento dell'attività sociale.

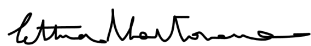
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e proposto dall'Organo di amministrazione.

Palermo, 30/03/2021

Il Collegio Sindacale

D.ssa Cettina Martorana



D.ssa Sabina Capri



Dott. Ettore Falcone



Relazione del Revisore legale

2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 2.066.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Relazione del Revisore Legale Indipendente al Bilancio chiuso al 31/12/2020

All'Azionista unico della Sispi Spa con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, C.F/P. IVA: 03711390827.

Introduzione

Il sottoscritto dr. Marco Corsale Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti della Sispi Spa in data 06/05/2019, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2021.

Tale Cda, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e nel rispetto delle misure preventive adottate dal Governo Nazionale e dal Governo Regionale, si è svolto anche avvalendosi delle previsioni di cui al comma 5 dell'art. 28 dello Statuto Societario (videoconferenza).

Così come previsto dall'art. 14 del d. Lgs n.39/2010 il Revisore Legale produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Elementi alla base del Giudizio

La revisione legale del Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2020 è stata svolta dallo scrivente in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Le responsabilità del Revisore Legale ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel successivo paragrafo "*Responsabilità del Revisore Legale*".

Il presente giudizio viene inoltre espresso sia nel rispetto di quanto indicato dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 700 che in ossequio al principio di revisione ISA Italia 720B revised elaborato a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015, la cui nuova versione è stata diramata dal Ragioniere Generale dello Stato con determina n. 129507 del 15/6/2017.

Tale revisione ha tenuto altresì conto delle nuove versioni degli ISA Italia 260,570,700,705,706 e 710 messe a disposizione sempre dalla Ragioneria Generale dello Stato con determina del 31/7/2017.

Inoltre, il lavoro svolto, è stato portato a termine nel pieno rispetto dei principi di indipendenza.

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38-quater del Decreto Rilancio (n. 34 del 19/5/2020) già previste dall'art. 7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione sul paragrafo A.1.4 della Nota Integrativa "**Continuità Aziendale**" in cui si indica che gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio al 31/12/2020 nel presupposto della continuità aziendale non ritenendo pertanto necessario, per la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis, primo comma n. 1 del c.c., il ricorso alla facoltà di deroga prevista dall'art. 38 quater del decreto-legge n. 34 del 19/5/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77 del 17/7/2020.

Responsabilità del Revisore Legale

E' responsabilità del Revisore Legale quella di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale effettuata. Per esprimere tale giudizio è stato necessario verificare il rispetto delle norme etiche, e pianificare lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenesse errori particolarmente significativi.

Tale revisione ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte sono derivate dal giudizio professionale del Revisore Legale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore Legale, ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di accertare che lo stesso potesse fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ciò per poter definire le procedure di revisione più appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché l'esame della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il processo di revisione, ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite dal responsabile amministrativo su richiesta del Revisore Legale, attestazioni previste sia dal principio di revisione internazionale ISA 260 che da quello ISA Italia 580 il cui modello è stato

diffuso anche attraverso il Documento di Ricerca n. 204, pubblicato nel mese di Febbraio 2017 dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Il lavoro sopra descritto è stato effettuato anche a seguito di scambi di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia con il Collegio Sindacale che con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Lo scrivente Revisore Legale ritiene di avere quindi acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sopra espresso.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Essi inoltre, sulla base delle novità introdotte dalle nuove versioni dei principi ISA Italia precedentemente richiamati, sono anche responsabili del controllo interno e della continuità aziendale.

Gli amministratori sono quindi responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Giudizio del Revisore Legale Indipendente

Il Revisore Legale Indipendente, ritiene che il Bilancio d'esercizio della Sispi SpA al 31/12/2020 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri per la redazione.

Alla luce di quanto appena esposto Revisore Legale esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.

Richiami di informativa

In ossequio a quanto disposto dal Documento di Ricerca dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi) 513, il Revisore Legale, pur non riscontrando la presenza di “*limitazioni significative*” invita ancora una volta la Governance a monitorare l'evoluzione della pandemia COVID-19 e dei suoi possibili impatti sull'azienda adottando, se necessario, ogni provvedimento valido a salvaguardarne sia la continuità che la salute dei suoi lavoratori.

Tale richiamo, relativamente alla continuità aziendale, viene ancora di più sottolineato a seguito dei tagli applicati ai corrispettivi della Conduzione Tecnica già a partire dall'esercizio esercizio 2021 dal socio unico Comune di Palermo.

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione la Relazione sul Governo Societario

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B revised al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza sia della Relazione sulla Gestione che della Relazione sul Governo Societario.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione e della Relazione sul Governo Societario, della coerenza del loro contenuto rispetto al Bilancio nonché della conformità di tale contenuto a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione della Sispi Spa.

A giudizio del Revisore Legale sia la Relazione sulla Gestione che la Relazione sul Governo Societario della Sispi Spa sono coerenti con il Bilancio della stessa al 31/12/2020.

Inoltre, il Revisore Legale, ritiene che entrambe le relazioni siano conformi alle norme di legge ad essa applicabili e dichiara che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, le stesse non contengano errori significativi.

Infine, sulla base delle premesse di cui ai punti precedenti, il Revisore Legale ritiene di non aver riscontrato eventi e/o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione a mantenere la continuità aziendale.

Palermo, li 29/03/2021

Il Revisore Legale Indipendente
Dott. Marco CORSALE
n. 129423



Relazione sul governo societario

ex art. 6, co. 4, D. Lgs. 175/2016

2020

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016**
- B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020**
- C. Strumenti integrativi di governo societario**

La Sispi Sistema Palermo Innovazione S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”), in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co. 1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”* (relazione sul governo societario).

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli

istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'elaborazione del quale ha tenuto, altresì, conto - sulla base delle segnalazioni al riguardo formulate dalla Ragioneria Generale del Comune di Palermo, con la nota prot. AREG/35656/2021 del 18/01/2021 – dei principi di cui al documento predisposto dal MEF sulla base all'articolo 15 del Testo unico delle partecipate, attualmente in consultazione, oltreché degli indicatori proposti nel documento del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili “Crisi di impresa. Indici di allerta” del 20 ottobre 2019.

Il presente Programma rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*).

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

La Società è soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte del Comune di Palermo, ossia lo stesso tipo di controllo che l'Ente esercita sui propri servizi (Corte Giustizia Europea sentenza 26/2003 Stadt Halle), ed opera quale affidataria di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC).

Sin dalla costituzione, la Società opera in forza di una Convenzione che regola i rapporti con l'Amministrazione comunale e le modalità di erogazione del servizio.

In data 20 aprile 2018 il Consiglio Comunale ha deliberato il rinnovo dell'affidamento alla Società del servizio di conduzione tecnica e sviluppo del SITEC per il quinquennio 2018-2023.

Tale rinnovo e la prospettiva del quinquennio riducono in maniera significativa il rischio potenziale astrattamente derivante dal fatto che la Società opera con un unico cliente.

L'organo di gestione sottopone periodicamente agli uffici competenti per il “controllo analogo” sia i documenti gestionali che quelli nei quali definisce la propria strategia industriale di sviluppo. E ciò tenuto conto, ove forniti, degli indirizzi emanati dall'Amministrazione stessa. Al riguardo va sottolineato che il budget aziendale - secondo le regole al riguardo stabilite dal Regolamento Unico dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale di Palermo - “non può prevedere utilizzo di risorse in esubero rispetto a quelle assegnate dal Comune nell'ambito del Contratto di servizio vigente e degli altri servizi commissionati dall'Amministrazione in virtù di apposite convenzioni”, vincolo che, pur

rappresentando un limite, costituisce al tempo stesso una vera e propria garanzia, annullando il rischio sui ricavi previsti.

In ordine, poi, alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

Ciò, a partire da un'analisi degli indici sul bilancio d'esercizio che consente di disporre di alcuni importanti indicatori attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi (dati in €/migliaia).

Dati patrimoniali-finanziari	2020	2019	2018	2017	2016
Indebitamento finanziario netto	(7.359)	(5.536)	(3.523)	940	3.384
Indice di tesoreria	3,01	3,26	3,56	2,66	1,98
Indice di disponibilità	3,20	3,49	3,81	2,79	2,12
Indicatori economico-finanziari	2020	2019	2018	2017	2016
R.O.E.	1,4%	2,0%	22,4%	6,7%	18,1%
R.O.I.	5,9%	5,5%	48,9%	8,6%	17,3%
R.O.S.	0,9%	1,4%	14,9%	5,4%	13,1%
MOL margin	3,7%	6,6%	16,7%	9,6%	18,1%
Turnover	6,45	4,05	3,24	1,65	1,34
Tax rate	4,7%	15,8%	27,1%	28,3%	28,7%

L'analisi finanziaria esamina l'attitudine della Società a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Gli indici di liquidità valutano la solvibilità della Società, ossia la sua capacità di far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità primaria (o indice di tesoreria) pone in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti. L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Per poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda il valore dell'indice dovrebbe essere pari o maggiore di 1.

L'indice di liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Il presente indice misura la solvibilità a breve, ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche il magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'azienda. Il valore ottimale di questo indice viene fissato nell'intorno di 2; se l'indice è inferiore a 1 segnala che l'azienda non è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Gli indici di durata o indici di rotazione esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti, espresse in numero di giorni. In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media dei pagamenti ottenuti dai fornitori.

Gli indici reddituali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare, in misura congrua, il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE, indicatore di estrema sintesi che, espresso in percentuale, misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROS, l'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi.

Tali indici sono coerenti con la natura *in house* della Società.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime cioè quanto rende il capitale investito. Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento dei beni e gli ammortamenti.

Il MOL dell'esercizio 2020 è pari a €/migliaia 601 con un MOL *margin* pari al 3,7%

Accanto poi all'analisi degli indici classificati come sopra descritto ed alle considerazioni derivanti dai valori così ottenuti, la Società ha analizzato, in relazione alla propria natura,

struttura e attività, i seguenti ambiti di operatività aziendale in relazione al potenziale rischio connesso.

In particolare, si tratta di:

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2020 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Con riferimento al possibile rischio di credito conseguente l'emergenza epidemiologica da COVID-2019 manifestatasi agli inizi del 2020 ed ancora in atto alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnala che l'Ente controllante ha assicurato che, pur di fronte alle difficoltà finanziarie del Comune di Palermo anche per la situazione di emergenza sanitaria, non è previsto alcun blocco dei pagamenti e dei procedimenti di pagamento in corso e che il Comune di Palermo farà fede agli impegni assunti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Da ultimo si segnala che diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Proprio sulla base di tali premesse la Società è dotata di un piano di Disaster Recovery. L'attività di verifica in esercizio del sistema di Disaster Recovery viene effettuata con l'esecuzione di test periodici annuali che hanno confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Sempre nel quadro di un maggior rafforzamento delle strategie per la sicurezza in ambito ICT, la Società ha avviato un importante programma di certificazione dei propri servizi che oggi comprendono: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27701 e che già nel corso del 2021 si estenderanno con ulteriori certificazioni.

Inoltre, con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica che ha contrassegnato l'operatività dell'azienda con il ricorso, quale modalità ordinaria, al lavoro agile - necessaria a garantire la continuità dei servizi esistenti rispettando le necessarie misure preventive - l'Azienda ha provveduto ad adottare con tempestività, già nel mese di Aprile 2020, il documento "Emergenza epidemiologica da virus COVID-19" contenente "Misure e Protocolli adottati per l'accesso alla prestazione lavorativa in modalità smart-working da parte dei dipendenti del Comune di Palermo e della Sispi" con specifico riferimento tanto alle attività svolte con accesso tramite VPN ai propri desktop aziendali quanto a quelle realizzate utilizzando le applicazioni in uso presso il Comune tramite la rete internet

Va, altresì, segnalato che alle attività di cyber risk assessment a suo tempo realizzate quale premessa alla stipula dei contratti assicurativi di cui l'Azienda si è dotata con specifico riferimento agli scenari ivi ipotizzati, si sono aggiunte quelle svolte oggetto del contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni.) con le seguenti attività:

- Vulnerability Assessment
- Dinamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

per la verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle applicazioni Web; per i controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e

strumenti a supporto; per l'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Assicurazioni

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Inoltre, come già noto, a valle delle attività di cyber risk-assessment, la Società ha stipulato polizza assicurativa a copertura dai rischi che possano gravare sulla Società con particolare attenzione alle componenti di cyber security and technology risk., ritenuto strumento a tutela del bilancio aziendale.

Con riferimento alle attività sia direttamente attribuibili a SISPI sia connesse con le attività inerenti possibili impatti al Comune di Palermo, una volta definiti i possibili scenari, sono stati identificati Lo scenario ipotizzato, contempla le seguenti ipotesi:

- 48 ore di interruzione; 56 ore per il completo ripristino con costi derivanti da lavoro di risorse interne, ed esterne vista la complessità dell'attacco e la difficoltà nell'arginare l'incidente;
- costi derivanti da danno di immagine;
- applicazione della penale massima per ogni scenario;
- spese di danno patrimoniale a terzi, ipotizzando un danno impattante i cittadini a causa di condivisione e diffusione di informazioni dei soggetti interessati verso terzi, il cui danno è proporzionale al costo per record stimato;
- costi di notifica agli interessati, prodotto tra il numero di soggetti impattati (es. cittadini) per un costo di raccomandata unitario medio pari per circa 6000 interessati

- applicazione costi e tempi di analisi forense per la stima del danno cyber
- business interruption considerata al netto tra le ore di interruzione e le ore di RTO stimato per la funzione o servizio che siano maggiormente impattate dall'interruzione causata dall'attacco
- sanzione da ente regolatore, a causa di mancanza di applicazione di misure «adeguate di protezione» per i sistemi in perimetro
- spese legali inerenti ad azioni legali da parte di una piccola percentuale dei soggetti esterni (cittadini del Comune) impattati dall'attacco informatico, per cui è ipotizzata una percentuale inferiore al 0,05% (dei soggetti colpiti) che possa procedere per azioni legali

La stima da rischio Intrinseco a rischio Attuale, secondo le Best Practices di settore e come quanto previsto da ISO 27001, ISO 27005, è calcolata mediante algoritmo volto a mitigare il rischio, con riferimento alle contromisure contenute nel documento di Cyber Risk Analysis Sispi S.p.A.

Rischio contenzioso

Annualmente viene svolta, dalla Funzione Affari Legali e Societari, insieme alla Funzione Risorse umane per il contenzioso giuslavoristico, una valutazione del rischio di contenzioso ai fini dell'accantonamento dell'eventuale Fondo rischi nel Bilancio d'esercizio.

Rischi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Sispi ha predisposto un apposito Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo le linee OHSAS 18001 in ordine agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 al fine di garantire ai propri dipendenti che l'attività lavorativa si svolga in ambienti rispondenti ai criteri di salubrità e sicurezza, effettuando annualmente l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio, al fine di intraprendere le azioni di miglioramento, le visite periodiche da parte del medico del lavoro incaricato e la formazione periodica prevista in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Come è noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza di sanità pubblica – prorogata da DL n. 2/2021 fino al 30 aprile 2021 - e dai DPCM recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

È indubbio che ci si è trovati di fronte ad una emergenza da ascrivere nell'ambito del rischio biologico inteso nel senso più ampio del termine, che investe l'intera popolazione indipendentemente dalla specificità del “rischio lavorativo proprio” di ciascuna attività, che, tuttavia, si concretizza in una situazione esterna che si può riverberare sui propri lavoratori all'interno dell'ambiente di lavoro per effetto delle dinamiche esterne non controllabili dal datore di lavoro.

L'attività svolta da Sispi rientra tra quelle *“funzionali ad assicurare la continuità dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui all’Allegato 1 del DPCM del j)”* e, pertanto, non è stata sospesa l'attività produttiva a causa dell'emergenza sanitaria.

Sispi, ispirandosi ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 c.c., ha attuato fin dall'inizio del mese di marzo 2020 apposite disposizioni organizzative volte al contrasto e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, disposizioni poi recepite nel documento denominato *“Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio”* redatto il 31 marzo 2020 con cui sono state impartite le misure adottate e le indicazioni operative per il personale dipendente, le ditte esterne e i visitatori, finalizzate al contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro, nella consapevolezza che obiettivo prioritario dell'Azienda è quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

L'8 maggio 2020, visto l'art. 2, comma 6, del DPCM 26 aprile 2020, che disponeva che le imprese che non hanno sospeso la propria attività devono rispettare i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, è stato stipulato l'accordo sindacale per la condivisione del documento denominato *“Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio- FASE 2”*.

In applicazione del citato protocollo, è stato costituito in azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione composto dal: Direttore generale; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; Medico competente; Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza; un componente la Rappresentanza sindacale Unitaria (RSU) aziendale.

Nel corso del secondo semestre del 2020, Sispi ha implementato le misure di prevenzione previste dal citato protocollo stipulando una convenzione con un laboratorio di analisi cliniche per effettuare, periodicamente, degli screening mediante tampone rapido rino-faringeo, attività che proseguirà fino ad aprile 2021, visto la proroga dell'emergenza sanitaria fino al 30 aprile 2021.

Per completezza giova infine evidenziare che la Società verifica attentamente e costantemente l'andamento della gestione e che da tale analisi, ad oggi, non è emerso alcun rischio concreto nei confronti del quale adottare ulteriori misure, anche tenuto conto degli ulteriori strumenti di governo societario messi in atto, di cui si tratterà nel paragrafo C. della presente relazione.

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

Sispi Sistema Palermo Innovazione (già Informatica) S.p.A. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.A. per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC), operativa dal 1990, Sispi è il partner tecnologico del Comune di Palermo per la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi. Dal maggio 2009 - anche in ragione delle norme nel frattempo intervenute col c.d. "Decreto Bersani" - il capitale sociale è stato interamente acquisito dal Comune di Palermo; da quella data Sispi rientra nel novero delle Società interamente controllate da un'Amministrazione locale.

Dal settembre 2014, Sispi fa parte dell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1 c.3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. .

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 95/2012 la Società - nel 2013 - è stata sottoposta al parere dell'Antitrust, in esito al quale l'Autorità ha rilevato la maggiore convenienza le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla Società rispetto a quelle di mercato, e che le condizioni di approvvigionamento raggiunte dall'Amministrazione mediante la gestione *in house*, sono sostanzialmente in linea con le condizioni CONSIP, concludendo "che non si ritiene utile ed efficace per il Comune di Palermo il ricorso al mercato per i servizi svolti da Sispi".

L'assetto societario sopra definito si è ulteriormente consolidato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 817 del 14.11.2017 che conferma la scelta organizzativa dell'Amministrazione, consente l'affidamento diretto di servizi - nel caso di Sispi 'strumentali' - in regime c.d. '*in house*' a fronte dell'esercizio da parte dell'Ente del c.d. "controllo analogo" che viene esercitato dal Comune di Palermo secondo il Regolamento Unico dei Controlli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9.02.2017.

In linea con tali determinazioni, l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, con la Deliberazione n. 269 del 17 marzo 2020, ha inserito la SISPI Sistema Palermo Innovazione SpA, quale Società in house del Comune di Palermo, (<https://dati.anticorruzione.it/#/inhouse>), nell'apposito elenco delle amministrazioni

aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Quindi, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20.04.2018, l'Amministrazione ha rinnovato l'affidamento alla sua Azienda partecipata Sispi "Sistema Palermo Innovazione" S.p.A. dei servizi di sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione per il quinquennio 2018-2023.

L'attività statutaria della Sispi riguarda principalmente:

- la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la messa in opera, la gestione e la conduzione tecnica di sistemi informativi e correlate strutture logistiche, impianti e apparecchiature, ivi compresi sistemi informativi complessi, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza nonché a quant'altro necessario per soddisfare le esigenze di automazione interna del Comune di Palermo;
- la realizzazione e la sperimentazione di sistemi complessi, integrazione di sistemi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica, ivi incluse le relative attività di ricerca di base e applicata;
- la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici;
- la manutenzione di sistemi informativi ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature, la realizzazione di prodotti e servizi informatici;
- la prestazione di servizi di assistenza tecnica e funzionale, l'addestramento e la formazione, la consulenza organizzativa, gestionale e di processo nonché ogni altra attività o servizio finalizzato all'efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare del 07.10.2019.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - ALTRE FIGURE DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

La revisione è affidata ad un revisore legale dei conti.

Altre figure inserite nell'organizzazione aziendale sono:

- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ex L. 190/2012;
- Il Responsabile della Trasparenza, ex D.Lgs. 33/2013;
- Il Responsabile della Gestione Documentale e Conservazione, ex DPCM 03/12/2013;
- Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ex D.Lgs. 81/2018;
- L'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/2001, (2 membri interni e Presidente esterno
- DPO, ex GDPR 2016/679

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2020 è la seguente:

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Uomini (numero)	1	9	68	3	81
Donne (numero)	1	5	26	0	32
TOTALE	2	14	94	3	113

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ed ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

Dati economici	2020		2019		2018		2017		2016	
Ricavi	16.065.608	100,0%	16.893.940	100,0%	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%	13.632.174	100,0%
Valore aggiunto	7.483.497	46,6%	7.788.586	46,1%	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%	8.682.237	63,7%
MOL	600.509	3,7%	1.113.133	6,6%	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%	2.466.834	18,1%
Risultato operativo	148.019	0,9%	229.139	1,4%	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%	1.779.221	13,1%
Oneri finanziari netti	(3.551)	0,0%	(2.183)	0,0%	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%	(32.710)	-0,2%
Risultato netto dell'esercizio	137.695	0,9%	191.089	1,1%	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%	1.245.752	9,1%
Dati patrimoniali-finanziari	2020		2019		2018		2017		2016	
Capitale circolante commerciale netto	4.398.617		5.801.383		7.580.643		9.219.330		11.144.144	
Capitale investito netto	2.491.567		4.176.771		5.998.893		8.329.396		10.278.463	
Indebitamento finanziario netto	(7.359.012)		(5.536.113)		(3.522.902)		939.716		3.383.826	
Patrimonio netto	9.850.579		9.712.884		9.521.795		7.389.680		6.894.637	
Indice di tesoreria	3,01		3,26		3,56		2,66		1,98	
Indice di disponibilità	3,20		3,49		3,81		2,79		2,12	
Investimenti lordi	488.387		633.342		547.722		623.390		824.878	
Autofinanziamento	641.957		1.170.816		3.528.264		1.329.364		2.517.033	
Cash-flow da attività operativa	2.314.687		2.648.736		5.755.076		3.097.704		(5.855.518)	
Indicatori economico-finanziari	2020		2019		2018		2017		2016	
R.O.E.	1,4%		2,0%		22,4%		6,7%		18,1%	
R.O.I.	5,9%		5,5%		48,9%		8,6%		17,3%	
R.O.S.	0,9%		1,4%		14,9%		5,4%		13,1%	
MOL margin	3,7%		6,6%		16,7%		9,6%		18,1%	
Turnover	6,45		4,05		3,24		1,65		1,34	
Tax rate	4,7%		15,8%		27,1%		28,3%		28,7%	
Indicatori di rotazione	2020		2019		2018		2017		2016	
Dilazione media a clienti	122		154		166		267		87	
Dilazione media da fornitori	67		76		67		117		76	
Ciclo del circolante	55		77		99		150		11	

6.1.2 Valutazione dei risultati

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenti alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dalla tabella sopra riportata e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2020 al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con la deliberazione n.15 del 29 gennaio 2021, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Triennale 2020-2022 degli obiettivi strategici assegnati alla Governance di Sispi.

Per condurre tale attività l'Amministrazione, ha dapprima definito le Linee guida "Metodologia di negoziazione e di assegnazione degli obiettivi strategici trasversali e strategici specifici agli Amministratori delle Società partecipate e di valutazione dei risultati

conseguiti” assunto con Delibera di Giunta 336 del 23.12.20, nel quale ha individuato le seguenti macrocategorie di obiettivi:

- obiettivi strategici trasversali, da applicare indistintamente a tutte le Società partecipate e riferiti al rispetto di previsioni normative e di Regolamento Unico dei controlli interni (controllo analogo), a cui corrisponde l'erogazione di una quota del compenso di risultato in ragione del 30%;
- obiettivi strategici specifici triennali, individuati a fronte della già nota negoziazione, a cui corrisponde l'erogazione di una quota del compenso di risultato in ragione del 70%.

Successivamente, tenendo conto delle previsioni della Direttiva del Sindaco n. 1378187 del 1.12.2020 contenuta nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 3.12.2020 e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, la stessa Giunta Municipale con la Delibera 15/2021 sopra richiamata ha conferito espresso mandato al dirigente competente per l'attività di controllo economico gestionale sul contratto di servizio di avviare le idonee attività istruttorie finalizzate ad attuare la riduzione dei corrispettivi nel corso dell'esercizio 2021, definita per Sispi in a euro mgl. 1.000 IVA inclusa.

Con la nota n 1034/21, la Sispi, come richiesto, nel prendere atto della decurtazione applicata, dopo avere posto in essere le necessarie ricognizioni, comunicava l'ipotesi di rimodulazione da applicare alla vigente convenzione indicando dettagliatamente le corrispondenti riduzioni che sarebbero state applicate ai servizi resi nell'ambito della Conduzione Tecnica del SITEC per bilanciare la riduzione di risorse economiche.

Con l'Ordine di servizio 1/2021 pubblicato il 29 gennaio 2021, l'Azienda rende esecutivo il progetto di riorganizzazione dei servizi aziendali che, oggetto di numerosi approfondimenti e già preannunciato nel CdA del 28 dicembre, riscrive l'assetto delle funzioni e dei servizi rendendolo maggiormente aderente al nuovo posizionamento aziendale, nella maturata consapevolezza degli scenari evolutivi che caratterizzano la governance e l'uso competitivo delle tecnologie ICT per l'Innovazione e per lo sviluppo della “Città Intelligente”, già chiaramente evidenziata nella progettazione strategica aziendale (Piano Industriale 2021-2023).

Tra le peculiarità più rilevanti di questa nuova declinazione dei servizi si evidenzia una più articolata organizzazione delle competenze e delle responsabilità che, oltre a rappresentare un elemento di forte motivazione all'interno dell'Azienda, costituisce, inoltre, un chiaro elemento di comunicazione verso l'esterno. Con tale visione vengono creati dei cd. “Centri di competenza”, intesi quale elemento strategico inserito per l'armonizzazione e l'organicità dello sviluppo tecnologico del Data Center e dell'implementazione di nuovi modelli di servizio; la evoluzione dei servizi di assistenza rimodulati per garantire la centralità degli utenti.

8. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co.2 e 14, co. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia molto contenuto.

C. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

I sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il proficuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

Così dal Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato, al Sistema 231, oggi in fase di piena implementazione, dal Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le

previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo, ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggi oggetto di particolare attenzione con l'entrata a pieno regime del GDPR, la Società si è dotata e continua a dotarsi di strumenti di governo utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Il complesso di sistemi di cui la Società si è dotata integrano gli strumenti richiamati dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/16, con particolare riferimento a:

- regolamenti interno volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza con l'adozione del Regolamento per gli acquisti sottosoglia, Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi, regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera, Regolamento sul *whistleblowing*;
- un sistema di controllo interno strutturato, che consente la trasmissione periodica all'organo di controllo, di relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione tenendo anche conto della documentazione predisposta nel rispetto delle regole di controllo analogo (preventivo, concomitante e consuntivo) varate dal Socio unico Comune di Palermo, che ha adottato anche un'apposita Piattaforma di monitoraggio denominata SIMOC;
- il codice etico e di comportamento, avente ad oggetto la disciplina del comportamento nei confronti di azionisti, utenti, dipendenti, collaboratori e portatori di interessi in genere.

Palermo,

Il Presidente

Ing. Cesare Lapiana